

# L'Ortica

SETTIMANALE

Anno XX n°11 - 2017 | D E L V E N E R D Ì | Punge ma non fa male

## C'È QUALCOSA CHE NON SAPPIAMO?

Serpeggia perplessità tra i cittadini per le misure antiterrorismo adottate per l'imminente Sagra del carciofo di Ladispoli

### LADISPOLI

"Chi ha ucciso mio figlio Daniele è rimasto impunito"

### BRACCIANO

La carenza idrica del lago arriva alla Regione

### CERVETERI

Messe nere nelle tombe di via degli Inferi

### S. MARINELLA

Sale la protesta per il degrado del sottopasso



Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 20 - 24/03/2017

**Ortica** *Chef*

All'interno la rubrica dedicata all'enogastronomia e ai prodotti del territorio a km 0





# Farmacia Cavallini Maria Teresa

Omeopatia - Erboristeria - Veterinaria - Sanitaria

dal 20 marzo  
al 30 aprile

PROMOZIONE  
**VICHY**  
LABORATOIRES

SCONTO 40%  
SU TUTTI I SOLARI



29 marzo

Analisi  
TRICOLOGICA  
Gratuita



4 aprile

Giornata con  
la nutrizionista

Dott.ssa  
ILARIA PUGLIESI

PRENOTA IL TUO  
APPUNTAMENTO



Via Vivaldi, 37 - Valcanneto/Cerveteri (Rm) - Tel./Fax 06.99206361  
email: [farmacavallini@gmail.com](mailto:farmacavallini@gmail.com) Farmacia Cavallini Dott.ssa Maria Teresa

Orari d'apertura dal lunedì al sabato 8:30/13:00 - 16:00/19:30 - Aperta tutte le domeniche dalle 9:00 alle 13:00

L'Ortica SETTIMANALE  
DEL VENERDI

Settimanale indipendente.  
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia  
n° 09/97 del 18/06/97

**Direttore editoriale:** Cristiano Cimarelli  
**Direttore responsabile:** Gianni Palmieri  
**Vice direttore:** Felicia Caggianelli  
**Editor:** Miriam Alborghetti

**Responsabile scientifico:**  
Aldo Ercoli

**Collaboratori:**  
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,  
Alfredo Falvo, Giovanni Zucconi,  
Barbara Civinini, Paola Stefanucci  
Emiliano Foglia, Angelo Alfani

**Marketing:**  
Katia Bosello, Pietro Mevi,  
Vito Michelangelo Lius

**Fotografi e collaboratori**  
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,  
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,  
Andrea Fenili, Alessia Moricci,  
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

**Grafica e Stampa:**  
Universo Editoriale

**Redazione**  
Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri  
Tel. 06 99 41 736

[info@orticaweb.it](mailto:info@orticaweb.it)  
[www.orticaweb.it](http://www.orticaweb.it)



## Sagra del carciofo: c'è qualcosa che non sappiamo?

Ci sarebbe da sorridere se la faccenda non fosse molto seria. O quantomeno inquietante alla luce della macchina organizzativa che si è messa in moto per garantire la sicurezza in occasione della Sagra del Carciofo, prevista a Ladispoli la seconda settimana di aprile. Premesso che la prevenzione è fondamentale e bene fanno le forze dell'ordine a tenere gli occhi bene aperti in occasione di eventi che calamitano migliaia di persone, alcuni dubbi che stanno serpeggiando tra la cittadinanza sono più che comprensibili. Esternati dai tanti lettori che hanno contattato in vari modi la nostra redazione per approfondire l'argomento dopo le notizie apparse sui mass media in questi giorni. Parliamo dell'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione che hanno imposto una serie di provvedimenti per rendere la Sagra del Carciofo impermeabile a qualsiasi forma di illegalità. Non a caso la Giunta comunale ha approvato la delibera per le "Misure antiterrorismo nell'ambito dell'organizzazione della 67ª Sagra del Carciofo". E qui leggendo cosa si sta per mettere in campo vengono i brividi sulla pelle. Visto che, se sono tradizionali i piani organizzativi per contrastare e prevenire diversi fenomeni illeciti come l'evasione fiscale, la contraffazione e l'abusivismo commerciale, quest'anno appaiono per la prima volta misure eccezionali mai introdotte prima a Ladispoli in occasione di eventi e fiere. Come l'acquisto di 10 giubbotti antiproiettile e antitaglio, costati circa 10 mila euro, che indosserà la polizia locale, il posizionamento delle barriere antisfondamento nel rettangolo delimitato da via Odescalchi e via Ancona, l'eliminazione totale di stand e bancarelle da viale Italia che sarà solo isola pedonale, la riduzione dei posti per i commercianti che passeranno da 196 a 155, la creazione di nuove vie di fuga. Nel programma di prevenzione si specifica anche che i corpi di polizia saranno presenti ai varchi attivi della manifestazione che si svolgerà prevalentemente nel rettangolo delimitato da via Odescalchi e via Ancona. Come si può notare, un vasto piano di prevenzione che per la prima volta in assoluto oltrepassa gli standard della normale routine che da 67 anni accompagna la Sagra del carciofo di Ladispoli. L'Ortica, nella certezza che la sicurezza debba essere al primo posto per la tutela dei cittadini, rilancia però l'interrogativo che molti lettori ci hanno posto contattando la nostra redazione. C'è qualcosa che non sappiamo e che preoccupa le forze dell'ordine in vista di un evento che porterà a Ladispoli oltre 200 mila persone dal 7 al 9 aprile? L'evento è forse ritenuto un obiettivo sensibile? O, come siamo certi, è solo l'applicazione pedissequa delle normative entrate in vigore dopo i tanti attentati internazionali? Una parola di rassicurazione da parte delle autorità competenti potrebbe rasserenare la popolazione. Da parte nostra, un grande ed anticipato grazie alle forze dell'ordine tutte per l'impegno che metteranno nella tre giorni di festa a Ladispoli.

Il Direttore  
Gianni Palmieri

Centro Revisione **Quadrifoglio**  
**AUTOSCUOLE**  
**"DUE G"**  
[www.autoscuoladueg.it](http://www.autoscuoladueg.it)

**REVISIONI QUADRIFOGLIO**  
Cerveteri  
Via Settevene Palo snc  
00052 Cerveteri (RM)  
Tel 06 9949652  
Cell 348 6884827  
[revisioni@autoscuoladueg.it](mailto:revisioni@autoscuoladueg.it)

**AUTOSCUOLA**  
Cerveteri  
Via Giulio Valeri 10  
00052 Cerveteri (RM)  
Tel 06 9942471  
Cell 348 6884892  
[cerveteri@autoscuoladueg.it](mailto:cerveteri@autoscuoladueg.it)

**AUTOSCUOLA**  
Ladispoli  
Via Odescalchi 79 a/b  
00055 Ladispoli (RM)  
Tel 06 99221445  
Cell 348 6884883  
[ladispoli@autoscuoladueg.it](mailto:ladispoli@autoscuoladueg.it)



## "Siamo un popolo di straccioni"

**M**imica facciale irresistibile, ritmo incalzante, tempi comici impeccabili. Da ieri, e fino a domenica 2 aprile, al Teatro degli Audaci di Roma, si torna a ridere con l'esilarante spettacolo "Chiedo i danni", di Grazia Scuccimarra. Attrice che, preso atto del fatto che tutto quello in cui credeva e in cui si è spesa è andato in frantumi, non demorde e come una sorta di Pollicina, raccoglie quello che resta dei suoi sogni e cerca di riparare il puzzle della società e di tutto quanto lievita intorno, condendo il tutto con pillole di ironia e satira pungente.

Fin dall'adolescenza ha coltivato la passione per la scrittura. A diciassette anni era corrispondente da Teramo per il Corriere dello Sport. Laureata in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma, ha insegnato Diritto ed economia nelle Scuole superiori dove ha affinato le doti di grande comunicatrice. Una delle sue grandi passioni è stata quella per la musica. Ha iniziato la sua carriera nel Folkstudio in Trastevere trampolino di tanti cantanti come De Gregori e Venditti. Galeotto fu l'incontro con il proprietario del locale, il signor Cesaroni, che dopo averla ascoltata cantare le dà la spinta nell'indirizzare e valorizzare la vocazione per il cabaret. Al teatro approda tardi. All'età di 32 anni, sposata e con due figli, dopo varie peripezie, affitta il teatro Leopardi a Trastevere e comincia a esibirsi portando in scena il suo primo lavoro teatrale "Successo".

Di lì in poi la carriera teatrale è un divenire incalzante sorretta dal gradimento della critica e del pubblico che non l'hanno mai abbandonata.

**Come si è riscoperta attrice?**

"La recitazione l'ho scoperta tardi. Io nasco come attrice. Ho iniziato scrivendo poesie e successivamente

sono approdata alla prosa. La poesia ha retto poco dato il mio sguardo attento sulla società. Non nascondo però che il mio sogno era diventare una giornalista sportiva e in parte si è avverato. A 17 anni, infatti, ho seguito un intero campionato. Dopodiché mi sono successe delle vicende poco piacevoli che mi hanno fatto desistere. La scrittura non l'ho mai abbandonata anche se nel frattempo ho continuato a studiare; mi sono laureata e sono diventata insegnante di diritto ed economia. Scrivevo, ma nessuno voleva interpretare i miei testi. Tutti ci volevano rimettere le mani. Chi ci voleva mettere una donna nuda, chi un corpo di ballo. Parliamo degli anni settanta. Erano anni da... bere. *Tutti nani e ballerine*. Così ho detto: fermi tutti, lo interpreto da sola. La mia unica certezza era quella di non essere mai salita prima di quel momento su di un palcoscenico e di non avere mai preso lezioni di recitazione o di dizione".

**Cos'è che l'ha salvata?**

"Penso il mio senso d'osservazione. Io sono abruzzese, ho iniziato a capire quanto parlassero male gli abruzzesi e ho corretto la mia dizione e il mio accento cercando di eliminare ogni 'bruttezza' e perlomeno ho parlato una lingua normale. Il primo spettacolo si intitolava: *Successo*. Analizzavo le strade che venivano utilizzate per arrivare comunque al successo. Qualsiasi tipo di strada. E da allora ho scritto ben 27 spettacoli. Mi ritengo una persona molto fortunata perché ho debuttato in tempi in cui c'era una curiosità da parte della critica e da parte dei giornali. C'erano i giornalisti alle prime teatrali. Oggi non ci sono più. Oggi ci sono quelli che si fanno passare le veline, che obbediscono ad ordini; non c'è più critica teatrale, nessun giornalista va in teatro a fare una critica da pubblicare. Sul



IRONICA, PUNGENTE, POLIEDRICA E DISINCANTATA, GRAZIA SCUCCIMARRA CI RACCONTA COME IL TEATRO SIA UNO DEI SETTORI CULTURALI PIÙ PENALIZZATO E DIMENTICATO DALLE ISTITUZIONI

DI FELICIA CAGGIANELLI

giornale si parla solo di televisione, laddove è tutto finto, costruito, falso, tutto vuoto perché la televisione che abbiamo altro non è che una scatola vuota che per fortuna ultimamente si è riempita grazie alle performance di Gigi Proietti, ma quanti anni sono passati prima che rivedessimo Proietti fare uno show bellissimo? I miei tempi erano tempi veramente speculativi. Si andava alla ricerca di visi nuovi, c'era curiosità per gli altri. Io, la sera che ho debuttato per la prima volta a Teatro ero una emerita sconosciuta ma ricordo che erano presenti i giornalisti di importanti testate quali L'Unità, Paese sera, Il Messaggero e Il Tempo. E non mi hanno abbandonata mai più. Oggi, poveri giovani che intraprendono questo percorso, eppure c'è tanta gente meritevole. Io mi ritengo una persona privilegiata e poi sono anche stata 'bravina' perché sono riuscita a mantenere per quasi 40 anni la mia attività sempre in maniera dignitosa. Veramente integra".

**Possiamo dire quindi che il teatro è il suo amore artistico?**

"Decisamente sì. Mi piace anche stare in platea, io sono nata lì. Il fatto che io sappia recitare poi non vuol dire che mi piaccia. Io mi sento meglio in platea a guardare gli altri. Godo in platea ed è lampante il fatto che mi piace anche il palcoscenico, mi ci diverto anche perché diversamente non riuscirei ad essere comunicativa con gli altri. Fermo restando che non era il mio obiettivo. Mi ritrovo attrice per caso".

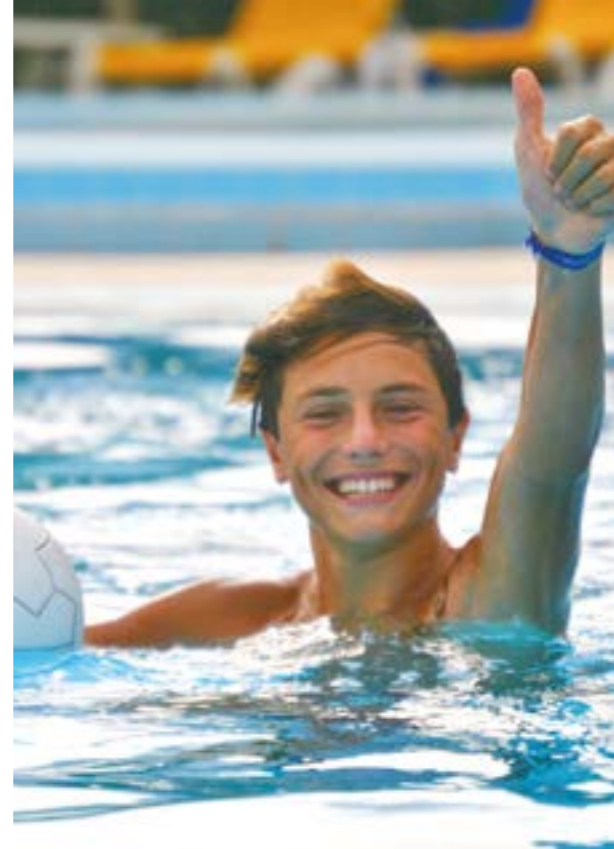
**Lei porta in scena i paradossi della società con grande ironia e chiarezza. Pensa che la risata sia ancora un mezzo per veicolare certi messaggi e per far riflettere?**

"Sì, ma lascia il tempo che trova. Anzi io sono diventata critica nei confronti del concetto di satira; mi sto

accorgendo che il popolo consuma tutto nella satira perché c'è qualcuno che dice quello che pensi. E allora ti senti protagonista, senti che c'è qualcuno come te, ti senti gratificato e sbollisce anche la rabbia. Secondo voi: perché il potere tiene tanto alla satira e non si arrabbia mai? Perché è l'oppio dei popoli. Prima era la religione. Adesso da noi non lo è più. Adesso è la satira che è diventata sacra. Ma se ci soffermiamo a riflettere ci accorgiamo che di sacralità non ha nulla".

**Lei è stata protagonista del cambiamento che il settore del teatro ha subito. Come commenterebbe lo stato di salute del teatro?**

"Il teatro è malato. Non c'è una salute del teatro. Già fisicamente i teatri italiani, per lo meno da Roma in giù sono lasciati a se stessi. Da Roma in su il discorso è completamente diverso perché diversa è l'interpretazione che si dà della politica e soprattutto nell'ambito della politica è diversa l'interpretazione che si dà alla cultura. Basta andare nei teatri del nord e ci si accorge che anche il più piccolo paese ha un gioiellino di teatro. Da noi se giri vedi degrado ed abbandono. Siamo diventati un popolo di straccioni. Straccioni in senso generale non solo di stracci di vestiti e di apparati, bensì miseri dentro. La miseria è la povertà di valori. E mi dispiace perché non lo siamo. Saremmo un bel popolo se solo ci facessero credere in noi. Io come insegnante ricevo ancora oggi attestazioni di gratitudine da gente che è stata mia alunna quaranta anni fa e ancora oggi quando mi incontra mi ringrazia dicendomi che le ho regalato la vita. Nella vita bisogna essere costruttivi specialmente con i giovani, che oggi non se la passano bene, perché è vero che sono il nostro futuro ma un buon futuro possiamo ottenerlo solo lavorando bene nel presente".



## "Siamo stati abbandonati"

ACCORATO SFOGO DEI FAMILIARI DI DANIELE NICA,  
IL SEDICENNE TRAVOLTO ED UCCISO SULLA VIA AURELIA OTTO MESI FA

**S**ono passati otto mesi dalla tragica morte di Daniele Nica, il 16enne travolto ed ucciso da un'auto sulla via Aurelia davanti ad una discoteca. Mesi nei quali la gente di Ladispoli si è stretta in ogni modo intorno alla famiglia, pur non riuscendo a mitigare ovviamente un dolore atroce. Ma la solidarietà e l'affetto di una comunità non sono sufficiente se accanto non c'è lo Stato. Non c'è la giustizia per la vita recisa di un ragazzo che aveva diritto ad avere un futuro. E proprio la sensazione che la giustizia si sia già dimenticata di Daniele ha indotto il padre Marco Nica ad affidare alla stampa il suo sfogo accorato, inviando una nota ai colleghi del giornale La Provincia. A nome di una famiglia che non vuole vendetta. Chiede però giustizia e soprattutto pone domande che invitano tutti noi a delle serie riflessioni. Quello che è accaduto a Daniele poteva succedere ad ognuno, ecco perché alcuni interrogativi meriterebbero risposte serie da parte delle autorità competenti.

"Ho perso mio figlio 8 mesi fa - dice Marco Nica in un- ed i responsabili della sua morte vivono la loro vita come se non fosse successo nulla. Ho lasciato Daniele, minorenne sul posto di lavoro, quindi sotto la responsabilità della ditta per cui lavorava che, invece di riportarlo a casa, lo ha affidato a chi lo ha lasciato in un punto dell'Aurelia dove non si poteva sostare, e lì è stato investito da una persona che, andando ad una velocità molto più elevate del li-

mite consentito, per una distrazione ha superato la linea bianca invadendo la carreggiata dove Daniele era fermo uccidendolo. I responsabili continuano a vivere come se non fosse successo niente ed io avverto la costante frustrazione per uno Stato che mi ha abbandonato e che invece di tutelare chi è stato investito e ucciso, i suoi familiari che da otto mesi non vivono più, tutela chi ha sbagliato. Mi fa sentire come chi combatte una guerra contro l'impotenza sapendo già di averla persa perché lo Stato non dà grandi speranze di giustizia. E penso. Penso che la disperazione per la perdita di un figlio va oltre ogni logica umana, ma penso anche che va oltre la comprensione di come la giustizia punisce i responsabili della tua tragedia. Penso che non succede tutto per colpa del destino ma per distrazioni, infrazioni del codice stradale, eccesso di velocità, guida in stato di ebbrezza, uso improprio del telefonino, guida in stato di stanchezza o sotto effetti di sostanze stupefacenti. Tutte azioni che provocano distrazioni. Quelle distrazioni che poi uccidono persone innocenti, distruggendo la vita di chi con quelle decisioni consapevoli non hanno nulla a che fare e dei suoi familiari. Sì, perché la vita non finisce solo per chi viene ucciso ma anche per chi rimane. Penso e cerco le parole per descrivere la perdita di un figlio ma non le trovo, non ci sono. Tutto accade in un attimo e ti ritrovi all'improvviso ad affrontare una situazione impossibile da accettare perché la

violenza con cui tutto accade non ti lascia neanche il tempo di capire la vera entità della tragedia che stai vivendo e che sei chiamato ad affrontare. L'immenso dolore invade la tua esistenza e la trascina a margine di un burrone del quale non vedi il fondo. E l'aria ti manca, lo stomaco ti gira, la paura ti assale ma la burocrazia ti scorre a fianco parallela, incomprensibile, con un linguaggio che non riesci ad accettare e diventa ulteriore fonte di dolore, di insoddisfazione, di impotenza. E allora ti chiedi: Perché? Un perché che non avrà mai risposta. Un perché che continuerà a rimbombarti nella testa per tutta la vita e si fa spazio la consapevolezza del 'mai più'. Ed a questo punto le domande che pubblicamente pone Marco Nica diventano come pugni allo stomaco per tutti noi.

"I perché diventano altri. Perché l'investitore che ha ucciso tuo figlio sta ancora tranquillamente a casa sua? Perché non gli hanno neanche ritirato la patente? Perché gli è stata ridata la possibilità di distrarsi di nuovo, con il rischio di uccidere un altro innocente? Troppo spesso senti dire purtroppo la burocrazia ha i suoi tempi. Anche mio figlio aveva il suo tempo, aveva ancora una vita, pensi a quanto diventa assurdo alla tua ragione pensare che lo Stato mette in condizione chi sbaglia di chiedere degli sconti di pena. Perché è incensurato? Perché può patteggiare la sua pena, riducendola ulteriormente? E i tuoi perché senza risposta aumentano. Perché lo Stato pur sapendo chi ha commesso il reato, gli dà la possibilità di ridurgli la pena se riconosce la sua colpa? Questo equivale ad un premio. Eppure ha ucciso tuo figlio! A mio figlio non è stata data una seconda possibilità. La sua vita è stata strappata, per mano di chi non ha rispettato le regole e ha deciso di sua volontà di guidare distraendosi. È più forte di me pensare che ridurre la pena perché incensurati e poter patteggiare per un reato di cui già palesemente sei responsabile e come uccidere di nuovo chi è stato già ucciso, gli si manca di rispetto. E poi mi chiedo - continua Marco Nica - che cosa devo fare per avere giustizia? E i pensieri si perdono nella convinzione che se guidi in maniera responsabile secondo le norme stradali, rispettando le regole del codice della strada e quello comportamentale non puoi non vedere un'auto ferma, o evitare un ostacolo. Se lo fai hai le stesse colpe di chi si mette alla guida in stato di ebbrezza o che abbia assunto droghe. Questo non ci darà indietro le nostre persone care, ma gli darà il giusto rispetto che meritano e soprattutto la certezza della pena senza sconti assurdi farà in modo di far mettere le persone alla guida del proprio mezzo, con la giusta misura di attenzione".

Che altro aggiungere? Marco Nica ha posto domande che dovrebbero far riflettere. Perché nessuno può sentirti escluso dal finire vittima della mano di uno scellerato.

# Hertz®



autonoleggio  
**CIVITAVECCHIA**



NOLEGGIO  
VETTURA LONG RENT  
**408€<sup>+IVA</sup>**  
AL MESE

**VARI MODELLI DI FURGONI  
ANCHE FRIGO**

**Agenzia di  
CIVITAVECCHIA**

Viale della Repubblica, 10/A  
Tel 0766 22998 - Fax 0766 501170  
**A 50MT DALLA STAZIONE FERROVIARIA**

# “SCAMPAI PER MIRACOLO ALLA DEPORTAZIONE”

SETTANTA ANNI FA FILIPPO CONTE ED I SUOI FRATELLI FURONO SALVATI DAL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DAL CORAGGIO DELLA MADRE ROSINA

DI FELICIA CAGGIANELLI

Ci sono testimonianze che debbono essere custodite gelosamente. Soprattutto in un momento storico nel quale nazionalismi esasperati, integralismo ed eccessivo protezionismo stanno attraversando il mondo occidentale. Anche una piccola goccia d'acqua può essere preziosa nel mare della tolleranza per evitare il dilagare di sentimenti xenofobi che, come la storia insegna, sovente sfociano in conseguenze tragiche per l'umanità. Pochi giorni fa si è celebrata la Giornata della memoria, eterno omaggio alle vittime dell'olocausto e della follia nazista che falciarono sei milioni di vite. Chi visse quei momenti non ha dimenticato ed ancora oggi, a distanza di 70 anni, ha gli occhi lucidi nel ricordare come solo la fortuna

ed il coraggio di una madre gli evitarono di finire in un campo di concentramento per trovare morte sicura tra stenti e privazioni. Filippo Conte, noto imprenditore di Ladispoli, è tra coloro che hanno visto la follia nazista negli occhi, toccando con mano il fanatismo di un momento storico dove violenza e sopraffazione pervasero il mondo. Quello che vi raccontiamo, sperando che soprattutto le nuove generazioni possano fare tesoro di questa esperienza agghiacciante, è un episodio accaduto a Filippo Conte, la cui famiglia ha pagato un tributo altissimo alla pazzia nazista durante la seconda guerra mondiale.

“Sono nato a Minturno – racconta Conte – una bellissima cittadina che si affaccia sul mare e sulla città di Gaeta con il suo magnifico porto. La mia famiglia era composta da nostro padre Pietro Conte, da mamma Rosina e dai noi quattro figli Pietro, Benito, Umberto ed il sottoscritto. Quando arrivarono i tedeschi iniziarono subito i rastrellamenti, mio padre fu deportato in Germania e come tanti altri italiani non fece più ritorno. Non lo vidi mai più. Sono cresciuto sotto i bombardamenti, si sparava ad ogni angolo di strada, ricordo che mia madre con al braccio la fascia della

Croce Rossa ripuliva le strade da morti e feriti. Quando nostra madre doveva uscire per procurarsi il cibo o aiutare i feriti, ci chiudeva dentro casa, ordinandoci di non farci sentire dai tedeschi. Che non avevano difficoltà a deportare anche giovanissimi. Abitavamo davanti alla chiesa di San Pietro, nel centro di Minturno, una zona dove ogni giorno i nazisti rastrellavano italiani per i campi di lavoro. Ci nascondevamo sotto i letti, praticamente senza respirare, terrorizzati dai passi delle truppe tedesche che sentivamo imperversare sulla piazza. Un giorno, che non dimenticherò mai, io ed i miei tre fratelli sentimmo urla e pianti che provenivano dalla piazza. Ci stringemmo l'uno all'altro, piangevamo dalla paura, tremavamo temendo l'arrivo dei nazisti. Che purtroppo fecero irruzione in casa nostra sfondando la porta e con modi bruschi ci caricarono a forza su un camion. Stavamo andando a morte sicura nei campi di concentramento. Pensai veramente che era finita per me ed i miei fratelli”.

Ma qualche volta il buon Dio decide di intervenire, regalando coraggio nei momenti più tragici. Come si è salvato?

“Fortunatamente – prosegue Filippo Conte con occhi lucidi – nostra madre stava soccorrendo dei feriti nella strada accanto. Qualcuno era riuscito ad avvertirla che i nazisti ci avevano caricato sui camion. Arrivò correndo come una forsennata, sventolando la fascia della Croce Rossa, si buttò addosso ad un soldato tedesco, gli scansò il mitra e ci fece scendere dal camion, urlando che eravamo bambini. Fu così convincente che i tedeschi non dissero nulla, nella confusione anche altri due ragazzini riuscirono a fuggire. Avevamo il cuore in gola, scappammo a casa, prendemmo pochi abiti e ci andammo a nascondere in una zona isolata di campagna dove viveva mia nonna. Di giorno restavamo nascosti sotto la paglia per paura che tornassero i tedeschi, di notte dormivamo nella legnaia sperando che questo incubo finisse. Si soffriva la fame, si viveva con la paura addosso, è una esperienza che ti porti dietro per tutta la vita. Una vita che ho potuto vivere grazie al grande coraggio di mia madre. Ecco perché rabbrivisco quando sento la parola guerra. Un vocabolo che deve essere cancellato dal vocabolario. Parliamo solo di pace e non dimentichiamo mai gli orrori del passato. Un appello che rivolgo soprattutto ai giovani. Odio e guerra debbono essere sepolti per sempre. Ve lo dice chi ha visto la morte in faccia”.



La più antica agenzia immobiliare di Ladispoli



**LADISPOLI - CAMPO SPORTIVO VILLA IN BIFAMILIARE**  
Villa, con grande giardino e autorimessa. P.T. Portico, ingresso, salone, cucina a vista, doppi servizi, due camere matrimoniali e cameretta. S.I. sala hobby con angolo cottura, due camere matrimoniali, bagno. P.1. sottotetto altezza mt 2.20. Condizioni eccellenti. Cl. En. G. Info e visite in agenzia.  
**Cod. 67L/16V € 450.000,00**



**LADISPOLI MIAMI - VILLA IN BIFAMILIARE**  
Porzione di bifamiliare su tre livelli, ottime condizioni, con giardino. P.T. Soggiorno, cucina abitabile e bagno. P.1. Camera matrimoniale, due camerette, bagno con vasca e balcone. S.I. Salone con angolo cottura, angolo bar e bagno. Completano la proprietà due terrazzi al piano rialzato e un garage di circa 50 mq. Cl. En. G. Info e visite in agenzia.  
**Cod. 10L/17V € 330.000,00**



**LADISPOLI - CERRETO**  
Villa di circa 120mq così composta: P.T. Ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, giardino fronte retro in parte mattonato. P.1. disimpegno, camera da letto, due camerette, bagno e balcone. P.2. camera con predisposizione per bagno privato e terrazzo. Completa la proprietà magazzino sotto tetto e sala hobby con grande box auto. Cl. En. G. Per Info e visite in Agenzia.  
**Cod. 65L/16V € 275.000,00**



**LADISPOLI ZONA MIAMI - VIALE AMERICA**  
Villa a schiera su quattro livelli così composta: P.T. salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio sottoscala, due balconi e giardino. P.1. Due camere matrimoniali, bagno con vasca e balcone. P.2. camera da letto, disimpegno uso lavanderia e terrazzo con vista panoramica. S.I. Taverna con camino, bagno. Completa la proprietà garage di circa 16 mq con cantina sottoscala e basculante elettrico. Cl. En. G. Info e visite in agenzia.  
**Cod. 54L/16V € 220.000,00**



**LADISPOLI BILocale - CENTRALE**  
In meraviglioso palazzetto, al secondo piano, proponiamo in vendita bilocale totalmente ristrutturato con grande terrazzo, eccellente esposizione composto da soggiorno con angolo cottura, bagno con box doccia in muratura e camera da letto. All'esterno, splendido terrazzo di ampia metratura. Cl. En. G. Info e visite in agenzia.  
**Cod. 74L/16A**  
**Trattative riservate**



**LADISPOLI IN ZONA SEMI CENTRALE**  
Via Roma, a poca distanza dai servizi, fermate bus, mare, APPARTAMENTO di ampia metratura completamente ristrutturato, in piccolo palazzo in cortina. L'immobile è composto da ampio ingresso, e largo corridoio, salone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, due balconi con tende da sole. Cl. En. G. Info e visite in agenzia.  
**Cod. 44L/16A € 160.000,00**



**LADISPOLI CENTRALISSIMO**  
Appartamento completamente ristrutturato vicino a tutti i principali servizi e negozi, in palazzo fornito di ascensore così composto: Ingresso con armadio a muro, soggiorno, cucina semi abitabile, camera matrimoniale e bagno. Completano la proprietà due balconi. Riscaldamento autonomo. Cl. En. G. Info e visite in agenzia.  
**Cod. 06L/17A € 160.000,00**



**LADISPOLI - ZONA CLAUDIA**  
Appartamento al primo piano, in palazzo in cortina, con ascensore, ristrutturato, composto da ingresso, salone con cucina a vista, camera matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, ampio ripostiglio interno e balcone con tende da sole. Sono state già pagate le spese per la ristrutturazione straordinaria del palazzo. Riscaldamento autonomo. Cl. En. G. Info e visite in Agenzia.  
**Cod. 57L/16A € 147.000,00**

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su [www.immobiliaredonini.it](http://www.immobiliaredonini.it)

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - [info@immobiliaredonini.it](mailto:info@immobiliaredonini.it)

## L'OCCHIO DELLO STATO

PARTE LA RUBRICA CHE SI OCCUPA DEL MONDO IMMOBILIARE. IL NOTAIO DI CERVETERI VITTORIO GIALANELLA CI SPIEGA COME QUESTA FIGURA PROFESSIONALE SI SIA EVOLUTA NEL CORSO DEL TEMPO, DIVENTANDO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I CITTADINI

**È** pensiero generalizzato che la figura del notaio risponda a dei canoni precisi. Austerità, età adulta, applicazione pedissequa della normativa. Un rapporto autorevole, talvolta freddo. Quando ci si imbatte in un notaio di 32 anni, brillante vincitore del concorso nazionale, che ha scelto la sede di Cerveteri come luogo per la professione, è sicuramente un evento che merita approfondimento. Abbiamo incontrato il notaio Vittorio Gialanella, irpino di origine, che ci ha spiegato come questa figura professionale sia evoluta nel corso del tempo, diventando un punto di riferimento non solo per procedure classiche come compromessi e rogiti, ma anche come prezioso consulente per successioni, apertura e chiusura di società, problemi urbanistici e tutte quelle questioni che sovente finiscano davanti al giudice.

### Notaio, perché ha scelto Cerveteri?

“Sono qui da un anno e confermo la bontà della scelta. Cerveteri possiede un territorio meraviglioso che si estende dal mare alla collina, è vicino e ben collegato a Roma. Conoscevo la zona, mi affascina il profumo di storia che emana, coniugato alla perfezione con la tradizione rurale. Somiglia molto al territorio di Avellino da cui fieramente provengo, con grandi tradizioni di lavorazione dei prodotti della terra, che vedono nel vino il loro fiore all'occhiello; entrambe le realtà sono espressione sana della provincia italiana dove esiste un profondo rapporto umano e la gente, dal carattere apparente ispidico e riluttante, è genuina, generosa ma discreta.

### Perché attualmente una persona deve andare dal notaio?

“Intanto occorre ricordare sempre che il notaio è un pubblico ufficiale, un professionista terzo ed imparziale, che rappresenta lo Stato. È una figura che nel tempo è diventata sempre più specializzata, un arbitro preventivo che garantisce la tutela delle parti, individuando la soluzione più equa che eviti successivamente la guerra a colpi di carte bollate. Rispetto a tanti anni fa il notaio ha un ruolo più decisivo, è l'occhio dello Stato in ambiti importanti come il settore immobiliare, come confermato dai dati secondo cui l'Italia ha una percentuale di contenzioni per la compravendita di case tra le più

basse al mondo. Periodicamente i governi di grandi paesi come Stati Uniti, Cina e Russia inviano delegazioni in Italia per studiare il notariato italiano al fine di adottare sistemi analoghi. Il notaio oggi è aperto alla concorrenza pur mantenendo alto il profilo qualitativo e della personalità della prestazione. Assiste i clienti ancor prima che la pratica sia messa in moto, li aiuta a non rimanere intrappolati nei labirinti della burocrazia prima e dei tribunali poi. Dalla successione familiare a quella aziendale, dalla costituzione alla chiusura di società commerciali, passando attraverso la contrattualistica d'impresa, fino alle nuove unioni civili e ai contratti di convivenza, il notaio è una guida irrinunciabile. Per questo motivo consiglio sempre a tutti di scegliere il proprio notaio, senza intermediari, e di sottoporli personalmente tutti i dubbi su materie ormai diventate molto complicate. L'attuale disciplina urbanistica e catastale, ad esempio, è molto restrittiva e pone sanzioni più severe rispetto al passato: per questo motivo sempre più persone sentono la necessità di avere consigli e spiegazioni dal notaio già prima di proporre un'offerta o prima ancora di mettere in vendita un immobile, per capire quali siano le conseguenze giuridiche cui vanno incontro e per scongiurare brutte sorprese quando la trattativa è ormai conclusa e già molto dell'affare è stato deciso, nel bene e nel male. Proprio in quest'ottica, ho scelto di assistere la mia sede di Cerveteri tutti i giorni e di ricevere personalmente tutti i miei clienti, sentendo forte il senso di responsabilità per quello che mi piacerebbe diventasse per Cerveteri un punto di riferimento, un servizio pubblico, un presidio di legalità.

Il notaio non è, come si è pensato per decenni, una costosa figura di mera certificazione, bensì un professionista che fornisce un'assistenza giuridica di qualità. Vincere un concorso altamente selettivo e diventare notaio, dopo un percorso di studi lungo e molto complesso, significa essere riconosciuto come un professionista di spessore, pronto a sostenere e consigliare da vicino i cittadini in ogni momento”.

**NOTAIO VITTORIO GIALANELLA  
CERVETERI, IN VIA DIAZ N. 1 - 06 99551297**



# FUMATA BIANCA PER LA FONTANA DEL CAPITELLO

DOPO CINQUE MESI DI LAVORI, STA PER ESSERE CONSEGNATA ALLA CITTADINANZA LA STRUTTURA CHE IN ORIGINE DOVEVA ADORNARE LA STAZIONE TERMINI

**F**umata bianca, forse, per i lavori di restauro della storica fontana del Capitello Piacentini a Ladispoli. La lunga opera di restauro, iniziata cinque mesi fa in piazza della Vittoria, dovrebbe essere consegnata alla cittadinanza entro pochi giorni per tornare a splendere come tanti anni fa. Gli interventi si sono protratti oltre il previsto, si era iniziato lo scorso ottobre con lo svuotamento della fontana, il trasporto delle tartarughe e dei pesci ed il lavoro di restauro di pulizia del travertino e del marmo di Carrara con cui sono costruite le foglie della struttura centrale. Un mese fa poi è stata avviata la seconda fase che ha interessato il piatto della vasca, trattato con resine speciali, poi è stato ripulito il travertino del bordo. Lavori complessi che dovrebbero

restituire la fontana in coincidenza con l'imminente Sagra del carciofo la seconda settimana di aprile. E sarà un ritorno in grande stile di un'opera che pochi sanno avere una storia molto particolare. La fontana di piazza della Vittoria in realtà è un capitello a motivi di foglie d'acqua realizzato in marmo apuano che avrebbe dovuto adornare la stazione Termini di Roma, realizzato su disegno dell'architetto Marcello Piacentini che ha progettato la maggior parte degli edifici dell'Eur di Roma. Il capitello avrebbe dovuto far parte del colonnato della stazione Termini ideato agli inizi degli anni 40 dallo stesso Piacentini. Ma con lo scoppio della seconda guerra mondiale i lavori si fermarono ed in seguito, nel '47, venne deciso di abbandonare il progetto originario della stazione Termini. I capitelli, poiché non erano condivisibili con il nuovo progetto furono abbandonati ed alcuni di loro finirono per diventare delle fontane. Altri identici si trovano alla stazione di Civitavecchia, Sora, Pontecorvo, Cassino e Formia. Il capitello arrivò a Ladispoli e la fontana fu sistemata tra il 1957 ed il 1958 a cura dell'architetto Ridolfi di Terni e grazie al lavoro degli artigiani edili Ezio Rosati ed Angelo Fausti. Fatto importante è che il comune ha deciso che la nuova fontana verrà dedicata a Daniele Nica, il giovane che ha perso la vita a 16 anni la scorsa estate in un tragico incidente stradale.



**TOPTENDE**

**PREZZI DI FABBRICA**

**TENDE DA SOLE ZANZARIERE**

**OMAGGIO**  
Motore per Tenda a bracci

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO		
Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 145,00
ml 2	ml 2,50	€ 180,00
ml 3	ml 2,50	€ 220,00
ml 4	ml 2,50	€ 270,00

- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

**TENDE DA BALCONE**

**338 4356815 - 333 9106933**

LADISPOLI

toptende@toptende.it www.toptende.it

**CHIAMA SUBITO GRATUITO**  
Sopralluogo e Preventivo

TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE

IMPRESA VENDE

*Appartamenti Signorili*

**A PARTIRE DA € 139000,00**

**CLASSE ENERGETICA A3**  
TERRAZZATISSIMI, PANORAMICI, VISTA MARE

**Ladispoli, Via Reykjavik, Via Vilnius**  
*(di fronte Mc Donald's)*

**VARI TAGLI PERSONALIZZABILI**

- Bagni e pavimenti in grès porcellanato di prima scelta
- Porta d'ingresso con blindatura antintrusione
- Finestre con telaio laccato
- Tapparelle avvolgibili motorizzate
- Isolamento termico e acustico

- Pannelli solari termici per la produzione di acqua calda
- Pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia condominiale
- Sistemi di recupero delle acque piovane
- Dotazione di videocitofoni a colori, antenna terrestre e satellitare centralizzata

UFFICIO VENDITE IN LOCO  
NESSUNA MEDIAZIONE DOVUTA

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI  
MUTUI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO PERSONALIZZATO

**393 3322252 - 333 6792796**

**CERVETERI VIA A. MANZONI**

Appartamento finemente ristrutturato ampia metratura, ingresso, salone con camino, 2 camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e balconata. Possibilità di box a parte.  
**€ 158.000,00**

**CERVETERI VIA RIO COMBATTENTI**

Attico piccola palazzina composta da ingresso ampio salone, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, 2 terrazzi, termoautonomo, vista aperta panoramica.  
**€ 119.000,00**

**LADISPOLI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI**

Appartamento piano terra indipendente, composto da soggiorno con angolo cucina, camera matrimoniale, bagno e giardino antistante pavimentato a due passi dal mare e dalla piazza centrale.  
**€ 89.000,00**

**LADISPOLI ZONA DOMITILLA VIA G. RUSPOLI**

A due passi dal mare, app.to ampia metratura: ingresso, salone, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno e 2 balconi.  
**€ 95.000,00**

**LADISPOLI VIA LATINA**

vicinanze scuole-stazione-mercato app.to in piccola palazzina: ingresso ampio con armadio a muro, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno e balcone - termoautonomo  
**€ 123.000,00**

**LADISPOLI - VIA TARANTO**

Attico panoramicissimo assoluto ottima posizione, ingresso grande con ripostiglio, soggiorno con cucina tinello, 2 camere matrimoniali, bagno terrazzo angolare ampio.  
**€ 149.000,00**

**LADISPOLI ZONA CERRETO**

Lotto di terreno edificabile mq 1.000 circa possibilità di acquisto lotto adiacente stessi mq.  
**TRATTATIVA RISERVATA**

**CERVETERI - ZONA COOP**

Appartamento in complesso signorile - affaccio aperto e panoramico - soggiorno cucina abitabile a vista, disimpegno con ripostiglio, camera da letto, bango con vasca, balcone e cantina mq. 20 al piano seminterrato l'app.to ha all'interno una zona soppalcata praticabile open adibita a salottino  
**€ 125.000,00**

**CERVETERI LOC. SASSO - BORGO**

Villino trilivelli a schiera con giardino ampio angolare - sala hobby p.t. salone con angolo cucina e camino, bagno e giardino esterno p.1: due stanze bagno e balcone da ristrutturare  
**€ 75.000,00 TRATTABILI**

**LADISPOLI VIA LATINA**

vicinanze Scuole-Stazione-Mercato App.to in piccola palazzina: ingresso ampio con armadio a muro, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno e balcone - Termoautonomo  
**€ 123.000,00**

**PER MARCO PIERINI IL DIFFICILE VIENE ADESSO**

**IL VINCITORE DELLE PRIMARIE DEL CENTRO SINISTRA CHIAMATO A RICUCIRE I RAPPORTI CON GLI ALLEATI ED A RICONQUISTARE LA FIDUCIA DI UNA CITTADINANZA PERPLESSA**



Come era nelle previsioni, Marco Pierini ha vinto le elezioni primarie del Partito democratico, guadagnandosi dunque la candidatura a sindaco di Ladispoli per il Centro sinistra. Onore delle armi alla sua avversaria, il consigliere comunale Silvia Marongiu, che ha avuto il coraggio di sfidare un candidato sostenuto da quasi tutto il partito ed anche da altri movimenti della coalizione. Netto il divario nelle urne, Pierini ha ottenuto il 74,49% dei voti, la Marongiu si è fermata al 25,51% dei consensi. Al voto sono andati complessivamente 1.052 iscritti del Partito democratico.

Ora che lo scenario è chiaro, parte in modo ufficiale la campagna elettorale del Centro sinistra, il primo arduo compito di Marco Pierini sarà riallacciare i rapporti con quelle componenti progressiste che hanno intrapreso un'altra strada e con le correnti che hanno abbandonato il Partito democratico pochi giorni fa. Il cammino di Pierini si presenta denso di ostacoli, c'è da ricucire il rapporto con la cittadinanza che da tempo attende risposte dall'amministrazione in settori vitali come rete viaria, raccolta della spazzatura, assistenza sociale. E Pierini dovrà anche dare quel segnale di discontinuità con l'attuale amministrazione che è sembrata assente su queste tematiche. Oppure si è incaponita a difendere scelte cervelotiche ed inutili come ad esempio quei brutti varchi elettronici su viale Italia, spenti e disattivati poco dopo essere stati accesi. Oppure, la palese insufficienza di alcuni settori della raccolta differenziata che continua a costare fior di quattrini ai contribuenti di Ladispoli a fronte di un servizio che suscita grandi perplessità. E che viene difeso a spada tratta da qualcuno che offre l'impressione di non farsi due passi per le strade di Ladispoli da troppo tempo. Carne al fuoco per il candidato a sindaco del Centro sinistra insomma ne abbiamo molta, vedremo quali saranno le prime mosse del vincitore delle elezioni primarie.



**Immobiliare Ciavarella**

**"LA TUA NUOVA CASA" se non "ORA" quando?**

www.immobiliareciavarella.it



**CERENOVA PIANO TERRA**  
CON INGRESSO INDIPENDENTE  
E OTTIMA ESPOSIZIONE  
Soggiorno, cucinotto, camera, bagno e ripostiglio.  
Giardino pavimentato.  
**€ 75.000,00**  
Classe Energetica G



**LADISPOLI - CAMPO SPORTIVO**  
NEGOZIO DI 92 MQ INTERNI E 100 MQ ESTERNI  
Con tre grandi vetrine e doppio ingresso con ottima visibilità su strada. Possibilità di effettuare il cambio di destinazione d'uso per renderlo abitativo. Ottimo per attività che necessitano di ampio spazio esterno.  
**€ 120.000,00**  
Ampliamente trattabili  
Classe Energetica G



**LADISPOLI STAZIONE**  
A 100 METRI DA VIALE ITALIA  
Appartamento completamente ristrutturato. Con ottima esposizione e due posti auto.  
**€ 139.000,00**  
Classe Energetica G



**LADISPOLI - LUNGOMARE**  
POSIZIONE ECCEZIONALE  
A 20 MT DALLA SPIAGGIA  
Trilocale di recente costruzione  
Riscaldamento autonomo.  
**€ 144.000,00**  
Classe Energetica G



**LADISPOLI - CAMPO SPORTIVO**  
PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO E INGRESSO INDIPENDENTE  
Soggiorno con cucina a vista, due camere, bagno. Box auto di 33 mq con impianto idrico ed elettrico Riscaldamento autonomo e climatizzato.  
A pochi passi dalla stazione.  
**€ 145.000,00**  
Classe Energetica G



**LADISPOLI - COMUNE**  
QUADRILocale COMPLETAMENTE E FINEMENTE RISTRUTTURATO  
Di ampia metratura. Ampio salone con cucina a vista, tre camere da letto, bagno e ripostiglio. Balcone con bellissima vista mare panoramica.  
**€ 165.000,00**  
Classe Energetica G



**LADISPOLI MARINA DI PALO**  
BELLISSIMA VISTA MARE  
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO  
A pochi passi dalla spiaggia Ingresso, salone, cucina abitabile, due ampie camere da letto, doppi servizi. Balcone con splendido affaccio. Termoautonomo.  
**€ 179.000,00**  
Classe Energetica G



**TREVIGNANO ROMANO**  
A SOLI 100 METRI DAL LAGO  
BELLISSIMA VILLA BILIVELLI  
Completamente ristrutturata  
600 mq di giardino  
Due posti auto di proprietà  
**€ 340.000,00**  
Classe Energetica G

**RICERCHIAMO APPARTAMENTI IN ZONA CENTRALE E VILLINI ANCHE ZONA CERRETO-MIAMI PER VENDITA / AFFITTO**

L'Agenzia IMMOBILIARE R.B. è presente sul territorio da circa 20 anni servizi di consulenza particolare per immobili pignorati e all'asta professionalità ed esperienza - assistenza tecnico-legale e notarile in sede.

**LADISPOLI VIA ANCONA 104/B TEL. 069911145 "AGENZIA IMMOBILIARE DAL 1998"**

CONTATTACI PER LA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

**VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)  
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it**

**Cento Caffè**  
Ladispoli



A partire da  
**€ 17,00**  
a confezione

da **100 capsule**

**Nespresso**  
**A Modo Mio**  
**Lavazza Point**



Via Parigi 43 - Ladispoli  
Tel 0697248764 - 338 6577988

## CASTELLACCIO DEI MONTERONI, QUALCOSA SI MUOVE



Quella del Castellaccio dei Monteroni è una storia che vi abbiamo raccontato molte volte su queste pagine. Una faccenda complicata, densa di avvenimenti strangolati tra burocrazia ed incapacità, veri macigni sul recupero del casale fortificato, di origine medievale, che rappresenta uno dei simboli più antichi di Ladispoli. Una vicenda che parte da lontanissimo, da quando lungo il percorso dell'antica via Aurelia, nei pressi della necropoli etrusca di Monteroni, il casale fu adibito prima a stazione di posta, poi come albergo e osteria per i viandanti sulla strada tra Roma ed il porto di Civitavecchia. Come la storia racconta, vi soggiornarono san Paolo della Croce, il viaggiatore romantico George Dennis, e il poeta Giuseppe Gioacchino Belli che vi fu anche arrestato. Senza dimenticare l'utilizzo del Castellaccio dei Monteroni come set cinematografico delle ultime scene del film "La Grande Guerra" con Alberto Sordi e Vittorio Gassman negli anni cinquanta. Un primo evento rivelatosi poi decisivo accadde subito dopo la seconda guerra mondiale quando il casale fu dato in concessione ai mezzadri dell'Ente Maremma, cadendo poi nell'abbandono alla fine degli anni sessanta con il cedimento di alcune parti della struttura. Poi ci fu una ridda di passaggi di proprietà, dal disciolto Ente Maremma all'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, poi concesso al Gruppo archeologico romano di Ladispoli e Cerveteri. Fino ad arrivare a pochi anni fa quando fu restaurato per il Giubileo del 2000 grazie all'intervento della Provincia di Roma e della Soprintendenza ai beni architettonici del Lazio. Poi solo silenzio, promesse, conferenze dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo per il recupero ed il riuso della struttura ed intanto passavano gli anni e vandali ed intemperie hanno continuato a danneggiare il maniero. In questi giorni qualcosa

DOPO ANNI DI IMMOBILISMO  
SI È RIMESSO IN MOTO IL MECCANISMO  
DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE  
DELL'ANTICO CASALE  
DELLA VIA AURELIA

sembra essersi rimesso in moto, nulla di eclatante, ma almeno la sensazione che dall'immobilismo si stia passando a fatti più concreti. La miccia la ha accesa il comune di Ladispoli annunciando che la Giunta ha approvato la perizia di variante per la realizzazione degli impianti tecnologici al servizio del Castellaccio dei Monteroni. E che soprattutto i lavori si concluderanno entro l'estate. A propalare ottimismo è stato il primo cittadino in persona. "I resti di epoca etrusca, romana e medioevale - ha detto il sindaco Paliotta - venuti alla luce durante la prima fase dei lavori hanno modificato in parte l'area dove si stanno realizzando le opere. Complessivamente i lavori che sono in corso e sono realizzati dal comune di Ladispoli con un finanziamento di 900 mila euro del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, prevedono impianti tecnologici e strutture per ricavare energie rinnovabili. La variante, che abbiamo appena approvato, non prevede alcun aumento dei costi già preventivati. Al termine dei lavori, che dureranno ancora altri tre mesi, la Soprintendenza darà le prescrizioni e le modalità di prosecuzione della campagna di scavi con un cantiere che dovrà essere del tutto separato da quello in corso".



# AUTOFFICINA INCAINI

TAGLIANDI UFFICIALI  
**RENAULT E DACIA**

A PARTIRE DA  
**€ 169,00**

TAGLIANDO  
**CERTIFICATO**  
AL COSTO DEL PLURIMARCHE



PER LE VETTURE  
CON OLTRE 5 ANNI DI VITA

**PREZZI ECCEZIONALI**

GRAZIE AI NUOVI RICAMBI  
RIGENERATI RENAULT!

LADISPOLI - VIA MILAZZO, N°2  
**INFO 06 64006705**  
OFF.INCAINI.RENAULT@GMAIL.COM



**SERVICE**

# CENTRO TENDE

di Reibel Bruno

Infissi & Persiane in PVC

Persiane & Grate in Acciaio Zincato Verniciato



## PROMOZIONE TENDE DA SOLE



### Tende da **BALCONE** con BRACCETTI

Larghezza 3 mt  
altezza 2,50 mt **euro 290** compreso Iva

### Tende a **BRACCI** con BARRA QUADRA

Larghezza 3 mt  
altezza 2,10 mt **euro 620** compreso Iva

### Tende a **CAPANNO**

Larghezza 3 mt  
altezza 2 mt **euro 615** compreso Iva

Esempi di prezzi - TUTTO COMPRESO DI IVA E MONTAGGIO



**Nessuna èstella**

**può venire sollevata dall'esterno**

Le sue strutture provocano il blocco automatico, rendendo inutili i tentativi di scasso e resistendo a trazioni ben superiori a 100 Kg

Il bloccaggio è automatico, senza necessità di catenacci, lucchetti etc.

**Persiane e avvolgibili in alluminio**  
Zanzariere • Veneziane • Tende a rullo

**INCENTIVI STATALI DEL 65%**  
E PER I LETTORI DE L'ORTICA UN ULTERIORE 5%

Cerveteri (Rm) Via Madonna dei Canneti, 6/8 Tel/Fax: 06.9941071  
Cell: 329.4486142 - E mail: info@centrotendeonline.com

## QUEL PASTICCIACCIO BRUTTO DI OSTERIA NUOVA



Il nostro giornale si è già espresso, in tempi non sospetti, sulla vicenda di Osteria Nuova. La zona rurale di Ladispoli dove dovrebbe sorgere una consistente lottizzazione edilizia che comporterebbe l'insediamento di almeno duemila nuovi residenti e decine di migliaia di metri cubi di mattoni. Abbiamo espresso le nostre perplessità perché Ladispoli di tutto ha bisogno meno che di altri abitanti, considerando anche la lottizzazione a Punta di Palo che porterebbe un altro migliaio di persone in una città che già scoppia di traffico, di servizi pubblici vicini al collasso, di crescenti richieste di aiuto economico al comune. In questo scenario, la babele che sta scoppiando attorno alla questione Osteria Nuova rischia di essere il detonatore di un malessere che da politico potrebbe diventare giudiziario con tanto di richieste di mega risarcimenti economici. La situazione, nella nebbia di indiscrezioni, sussurri e grida, lascerebbe credere che l'amministrazione comunale non sia più tanto convinta di concedere il definitivo via libera alla costruzione di nuove case ad Osteria Nuova, frenata sia dalle beghe interne al Centro sinistra, sia dal timore di presentarsi alle elezioni con una colata di cemento in campagna che si presterebbe a facili critiche da parte degli avversari politici. Indecisione che avrebbe innescato il malumore degli operatori economici che hanno investito su quei terreni e ora chiedono la legittima concessione dell'autorizzazione a costruire. Da notare che, in cambio di cubatura, la società si impegnerebbe a realizzare il ponte carrabile di collegamento tra viale Mediterraneo ed il fosso Sanguinara. La faccenda da complicata diventa noir quando si scopre che, se-

L'AMMINISTRAZIONE TENTENNA NEL DARE IL VIA LIBERA AL PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE, GLI IMPRENDITORI MINACCIAO RICHIESTE DI RISARCIMENTI MILIONARI

condo alcune indiscrezioni trapelate dal palazzetto comunale, sarebbero già scaduti i termini nei quali la Giunta doveva approvare in via definitiva il progetto di lottizzazione, permettendo ai proponenti di aprire i cantieri. Un problema sollevato peraltro dall'ex presidente del Consiglio comunale con una lettera al sindaco nella quale si segnalava che gli operatori economici erano pronti a far valere le proprie ragioni in sede legale, denunciando il comune per inadempienza. E, trattandosi di cemento e case, ovvio che la richiesta di risarcimento potrebbe essere di decine di milioni di euro. Se poi la richiesta possa ottenere accoglimento in tribunale è un'altra questione che non avrebbe oltretutto tempi brevi e sarebbe una futura spada di Damocle sull'amministrazione che vincerà le elezioni di primavera. Ad aggiungere incertezza alla vicenda, occorre ricordare anche la presa di posizione del sindaco Paliotta poche settimane fa quando annunciò alla stampa che nessuna decisione nel settore urbanistico sarebbe stata portata al voto del Consiglio Comunale nei prossimi mesi, né ci sarebbero state delibere di Giunta, che peraltro nel settore urbanistico ha solo competenze sulle procedure e non sull'approvazione. Una vicenda dunque ingarbugliata, l'impressione dall'esterno è che la maggioranza sia ormai divisa su tante questioni, incombe la campagna elettorale, in molti si stanno affrettando per scendere dal carro ed avere le mani libere davanti ai cittadini. Lasciando tutte le patate urbanistiche bollenti al futuro sindaco. Ma che ne pensano gli imprenditori privati che hanno investito fior di quattrini in operazioni edilizie già approvate dall'amministrazione?



# GRANDI OFFERTE DA PRENDERE AL VOLO



PASSATA "VELLUTATA" VALFRUTTA (gr. 700 € 0,79 al kg)

**€ 0,55**

CAFFÈ "CREMA E GUSTO" LAVAZZA (gr. 250x4)

**€ 5,99**



**VI ASPETTIAMO IN PUNTO VENDITA CON MILLE ALTRE OFFERTE VENITE A SCOPRIRE**

VIA SETTEVENE PALO 1/G - CERVETERI



offerta valida solo nel punto vendita Pam di Cerveteri dal 24/03/2017 al 30/03/2017, salvo esaurimento scorte

# ARRIVANO I PARCHI ARCHEOLOGICI E SPORTIVI

INTERVISTA AL PRESIDENTE ROBERTO TONDINELLI SUI CONTENUTI DELL'ATTO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA IL COMUNE E IL CONSORZIO DI MARINA DI SAN NICOLA PER I PROSSIMI 10 ANNI



Un altro passo epocale per Marina di San Nicola e per il suo Consorzio. Ci riferiamo alla firma della nuova Convenzione con il Comune di Ladispoli, dopo 50 anni esatti da quella di lottizzazione, ormai ritenuta superata. L'atto, sottoscritto il 6 marzo scorso tra il sindaco di Ladispoli Crescenzo Paliotta e il presidente del Consorzio Roberto Tondinelli (dopo l'approvazione del Consiglio comunale, prima, e dell'assemblea consortile, poi), consente per i prossimi 10 anni il mantenimento dello "status quo" e cioè il proseguimento senza traumi della gestione consortile del territorio e dei servizi, ad eccezione però dell'acquedotto. Incontriamo il presidente Tondinelli, certamente uno dei protagonisti di una lunga storia che si è concretizzata negli ultimi 3 anni, ma che ha origini molto più lontane nel tempo.

**Presidente è soddisfatto?** "Non posso non esserlo. Abbiamo lavorato con grande impegno, noi e il Comune, e ritengo di aver ottenuto il massimo che in questo momento si poteva ottenere".

**In sintesi cosa prevede questa nuova Convenzione?** "Prevede da una parte il trasferimento in proprietà al Comune delle opere di urbanizzazione, cioè strade, impianto di illuminazione e acquedotto (come previsto dalla Convenzione di lottizzazione) e della sede consortile; dall'altra il mantenimento per i prossimi 10 anni da parte del Consorzio della gestione dei servizi ovvero strade, impianto di illuminazione, aree verdi e sede

consortile. Di tali opere il Consorzio si occuperà della manutenzione ordinaria mentre al Comune spetterà la straordinaria".

**E l'acquedotto?** "L'unico neo che non mi rende soddisfatto al 100% - confessa Tondinelli - è il passaggio al Comune dell'impianto idrico, oltretutto in proprietà, anche in gestione".

**E perché questa eccezione?** "A mio avviso si è trattato più di una impuntatura di alcuni politici comunali che non di leggi o normative. Si è tanto sbandierato il principio irrinunciabile dell'acqua pubblica per pretendere che la gestione fosse comunale, ritenendo che quella consortile fosse una gestione privatistica e non pubblica. Noi riteniamo invece che non vi sia gestione più pubblica di quella condotta dai proprietari o dai possessori o comunque dagli utenti del servizio stesso, come lo sono il Consorzio e quindi i consorziati".

**Una resa?** "No, tutt'altro. E' vero che abbiamo dovuto soprassedere dalle nostre convinzioni per far sì che l'atto venisse approvato dal Consiglio comunale (e così non sarebbe stato se ci fossimo irrigiditi). Ma è anche vero che, come abbiamo assicurato alla nostra assemblea del 5 febbraio, metteremo in campo ogni e qualsiasi iniziativa per far valere le nostre ragioni".

**Per il resto?** "Per il resto non ci sono dubbi - risponde il presidente -. E' un passaggio importante nella storia del Consorzio, determinante per garantire ancora nel tempo il mantenimento del livello di decoro

ambientale, di vivibilità e di efficienza nei servizi, con ciò conservando anche quel valore immobiliare che ha sempre contraddistinto questa nostra località rispetto al centro urbano di Ladispoli o altri centri analoghi anche limitrofi".

**Questa Convenzione vi impegna a realizzare due nuove opere pubbliche, un "Parco sportivo" e un "Parco archeologico"...** "Esattamente - conferma il presidente - si tratta di due zone oggi altamente degradate e che necessitano di riqualificazione e di valorizzazione. Di conseguenza ne guadagnerà tutto il comprensorio e quindi le proprietà immobiliari che ne fanno parte".

**E i costi?** "Quelli riportati negli studi di fattibilità relativi ai progetti di massima predisposti dal Comune, circa 540mila euro, si basano sulle tabelle e sui prezziari regionali, ma la spesa delle due opere potrà arrivare al massimo a 200mila euro complessivi, e ciò in quanto saranno realizzate in economia e cioè con la manodopera consortile. Valuteremo comunque la possibilità di ottenere finanziamenti europei. Inoltre, poiché la gestione diretta farà carico al Consorzio, si dovrà tener conto degli introiti derivanti dall'utilizzo delle due opere, come le quote che gli interessati verseranno per la loro fruizione".

**E' prevista la erogazione di contributi da parte del Comune?** "A fronte della gestione e della manutenzione ordinaria - conferma Tondinelli - il Comune erogherà al Consorzio, nei 10 anni di durata della Convenzione, 1.250.000 euro, oltre al pagamento della illuminazione pubblica, alla manutenzione straordinaria delle opere oggetto del trasferimento (strade, impianto di illuminazione e sede) e al risparmio dell'Imu per la sede di via della Luna, imposta che ovviamente, con il trasferimento in proprietà dell'edificio, non verrà più pagata".

**In conclusione, presidente Tondinelli?** "Non mi resta che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo: dal sindaco Paliotta ai funzionari comunali interessati, dal delegato Giovanni Bellofiore ai consiglieri comunali che hanno approvato il nuovo atto. Un ringraziamento particolare va all'assemblea dei nostri soci che con il voto favorevole a larghissima maggioranza ha dimostrato fiducia ancora una volta nell'operato del Consiglio di Amministrazione che ho l'onore di presiedere".

La ringraziamo dell'intervista e auguriamo a lei e al suo staff un buon proseguimento di lavoro. "Grazie a voi della ospitalità".

Intanto domenica prossima 26 marzo, alle ore 9 presso il Centro ricreativo di via della Luna, si terrà l'assemblea ordinaria del Consorzio chiamata ad approvare i bilanci, consuntivo 2016 e preventivo 2017, a rinnovare il Collegio sindacale e a discutere in merito a un'altra denuncia, a firma questa volta di 11 consorziati che chiedono l'annullamento dell'assemblea del 3 aprile 2016 che approvò per la parte straordinaria tre modifiche statutarie e per la parte ordinaria il bilancio consuntivo 2015 e il preventivo 2016. Alla prima udienza il Giudice ha rinviato la discussione della causa di quasi due anni.

**METALVETRO** di Luigi Bonifazi  
Cell. 338.8943790

VETRI - CORNICI - SPECCHI - AVVOLGIBILI  
ZANZARIERE - INFISSI IN PVC  
TENDE DA SOLE - INFISSI IN ALLUMINIO

Sede di Roma  
Via San Damaso, 6  
Tel. 06 39.36.78.86 bonifazi4@libero.it

Sede di Ladispoli  
Via Venezia, 5/a  
Tel. 06 99.22.22.43

-20% SU TUTTI I PRODOTTI IN VETRO, SPECCHI E CORNICI

-10% SU ZANZARIERE

-10% SU INFISSI IN PVC E ALLUMINIO

## CENTRO MOTO LADISPOLI

Sinca 1992

**DANIELE ZIBELLINI**

VENDETTA RICAMBI ABBIGLIAMENTO  
ACCESSORI ASSISTENZA

**ORARIO NO STOP**  
dalle 9:30 alle 18:00 - lunedì dalle 16:00 alle 18:00

**SCONTI SU ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI**

DAL **25%** **PREXPORT**  
**OXFORD**  
Essential Rider Equipment

AL **40%**

**DEALER AUTORIZZATO HONDA**

**QUI ESPONI E VENDI LA TUA MOTO QUI**

Via Genova, 25/27 - Ladispoli (RM)  
Tel. 06 9910925  
centromotoladispoli@gmail.com

Seguici su Facebook **CENTRO MOTO LADISPOLI**

## SPURGO FOGNATURE, OCCHIO AI PESCECANI

ALLA SCOPERTA DELLA DITTA SBRACCIA, LEADER ASSOLUTO NEL SETTORE DI ASPIRAZIONE LIQUAMI E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E METEORICHE

**C**i sono aziende leader nel loro settore che operano in modo efficace senza tanti squilli di tromba o autocelebrazioni. Rappresentando un punto di riferimento prezioso per gli utenti che hanno bisogno di interventi in caso di necessità. E quale necessità esiste per una casa, un condominio, o una attività commerciale, più importante di un lavoro di spurgo della rete fognaria, ripristino tubazioni interrotte, aspirazione liquami e smaltimento acque reflue o meteoriche? Sono momenti nei quali c'è anche chi si approfitta dei problemi altrui per arraffare qualche euro in più. E nel nostro territorio episodi simili ne sono accaduti spesso. Sul panorama di questo delicato settore c'è però una azienda seria, credibile, presente da anni nel nostro territorio, nota per la sua serietà. La ditta Sbraccia che offre i suoi servizi in tutta Roma e provincia grazie alle sue tre sedi, specializzata nello spurgo fognature e pozzi neri con tecnica canal jet, aspirazione liquami, smaltimento acque reflue, allacciamento fognature nere. Ovvero, tutti interventi eseguiti con personale altamente specializzato che sono garantiti anche 24 ore al giorno. Perché quando si rompe una fogna solo la celerità di intervento può garantire che il guaio non diventi una tragedia. E la ditta Sbraccia

garantisce interventi in due ore dalla chiamata. Il servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti e della rete fognaria è svolto da Ecotevere con personale qualificato munito di tutta la necessaria attrezzatura di ultima generazione atta allo svolgimento del lavoro, nel rispetto delle vigenti norme di antinfortunistica come tute e mascherine. Le attività di pulizia, disostruzione e di spurgo pozzi neri prevedono l'aspirazione di liquami o fanghi, la rimozione di incrostazioni ed il lavaggio con getto di acqua ad alta pressione, il sondaggio delle tubazioni di entrata ed uscita ed il controllo finale del corretto funzionamento dell'impianto. I liquami aspirati vengono quindi trasportati presso Centri di Trattamento e Smaltimento autorizzati, con rilascio di certificati attestanti lo smaltimento, come previsto dalle normative vigenti. Interventi di tale natura sono consigliati per la pulizia di fognature, tubazioni, pozzetti, caditoie acque piovane, vasche con pompe di sollevamento, e vengono effettuati a scadenze prestabilite, in servizio di abbonamento o su chiamata. Lo staff tecnico della ditta è disponibile ad eseguire sopralluoghi, servizi di video ispezione fognature, consulenze, gestione di pratiche burocratiche e autorizzazioni varie. Le conoscenze tecnico professionali acquisite in anni di attività consentono di affrontare e risolvere le più svariate problematiche. La ditta Sbraccia ha le sue sedi in Viale dell'Umanesimo, 47 a Roma Eur, in Piazza SS Filippo e Giacomo 5 a Palidoro ed in Via delle Baleniere ad Ostia. Per contattare l'azienda si possono chiamare i numeri 338 8355502, 347 5879374. Oppure alla mail: [autospurgosbraccia@gmail.com](mailto:autospurgosbraccia@gmail.com).

Tutte le informazioni sul sito [www.autospurgosbraccia.com](http://www.autospurgosbraccia.com) Per i lettori de L'Ortica c'è uno sconto del 15%



22

Ladispoli

**Fabio Di Pietro**  
COSTRUZIONI IN LEGNO

**TETTOIE IN LEGNO**  
CON TEGOLE E GRONDAIE IN RAME  
A PARTIRE DA  
**€ 125,00 AL M<sup>2</sup>**  
IN OMAGGIO LUCI A LED

**06 9949003**  
**393 2514428**

GRUPPO ITALIANO

SCARICA LA NUOVA APP

MAGAZZINI

**Maury's**

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Offerte valide dal 20 al 29 Marzo 2017

Salvo esaurimento scorte. Immagini e prezzi validi salvo errori e/o omissioni.

# IMPERDIBILI

DEFEND disinfectante ass. ml 75 45,50€

**0.44**

SVELTO Puro ass. L. 45,50€

**0.77**

SOLE Lavatrice ass. 20 lavaggi - ml 1500 21,50€

**1.39**

NANNI stendino in resina con portamollate

**7.99**

chicco Vesti Asciutte

**2.69**

**LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3**  
**CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini, snc**

**0.88**

**1.29**

**1.99**

**1.69**

**1.19**

**0.95**

**0.77**

**1.99**

**2.29**

**6.90**

**6.99**

**1.39**

**1.89**

**3.30**

**1.29**

**0.69**

**0.99**

**1.19**

**1.29**

**1.29**

**0.69**

**2.69**

**1.59**

**3.99**

**1.59**

**1.99**

**LADISPOLI - Via Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3  
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini, snc**

# IMPERDIBILI

**VENUS** delungante intimo ass. ml 200 - €1,19  
**0.59**

**NEUTRO MED** deodorante roll-on ass. ml 50 - €1,19  
**1.19**

**NEUTRO MED** deodorante spray ass. ml 150 - €1,39  
**1.39**

**ANTICA ERBORISTERIA** dentifricio ass. ml 120 - €1,19  
**0.88**

**DEFEND** collutorio ass. ml 1,5L - €1,19  
**0.88**

**DEFEND** dentifricio ass. ml 120 - €1,19  
**0.44**

**DEFEND** saponi ass. ml 120 - €1,19  
**0.49**

**VIDAL** crema da barba ass. ml 120 - €1,19  
**0.69**

**NIVEA** crema da barba ass. ml 120 - €1,19  
**1.29**

**NIVEA** crema da barba spray ass. ml 150 - €1,19  
**1.39**

**NEUTRO MED** bagnoschiuma ass. ml 750 - €1,19  
**1.39**

**VIDAL** shampoo ass. ml 250 - €1,19  
**0.79**

**VAPA** Rasatura 3 lame ultra-dure 2 lame piume  
**0.79**

**LEOCREMA** fluida ass. ml 400 - €1,19  
**1.99**

**NIVEA** schiuma da barba ass. ml 250 - €1,19  
**1.49**

**DENIM** after shave ass. ml 100 - €1,19  
**2.49**

**GILLETTE** Rasatura Blue II 10 pezzi  
**1.99**

**RICARICA MAXIRISPARMIO** SAPONE LIQUIDO 2 LITRI  
**1.49**

**NIVEA** Bagno crema ass. ml 750 - €1,19  
**1.88**

**ULTRA DOLCE** Shampoo ml 250 - €1,19  
Balsamo ml 200 - €1,19  
**0.99**

Offerte valide dal 20 al 29 Marzo 2017 salvo esaurimento scorte

**LADISPOLI** - Via Glasgow, 60 - **ANGUILLARA** - Via Giolitti, 3  
**CERVETERI** - Via Largo Almunecar, 20 - **BRACCIANO** - Via Arturo Perugini, snc

# “PROJECT FINANCING, UNICA SOLUZIONE”

## IL VICE SINDACO GIUSEPPE ZITO SPIEGA LE MOTIVAZIONI DELL'ACCORDO CON I PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CIMITERO

**S**i torna a parlare del nuovo cimitero di Cerveteri che rappresenterà la soluzione definitiva per risolvere il problema dell'emergenza tombe che da circa un anno attanaglia la città. Dove sono finiti posti e si stanno creando liste di attesa. Oppure, le persone che debbono seppellire un defunto sono costrette a rivolgersi al cimitero di Ladispoli, in assoluto il più moderno e funzionale di tutto l'alto Lazio. La vicenda, che in questo periodo sta arrivando a conclusione, si basa sulla procedura del project financing, ovvero una società privata di realizzare con fondi propri la struttura in cambio di una concessione pluriennale e la possibilità di vendere i loculi ed i servizi cimiteriali. Una modalità che vedrebbe all'interno nell'accordo la definizione preventiva delle tariffe che gli utenti andrebbero a pagare. Così come accaduto del resto venti anni fa a Ladispoli dove il camposanto gestito direttamente dal comune era precipitato nel degrado più totale. A Cerveteri si esporterebbe dunque il modello Ladispoli che funziona come un orologio svizzero. L'operazione, in base al progetto approvato dalla Giunta, vedrebbe da parte dell'imprenditore privato un investimento di 5 milioni e mezzo di euro, secondo quanto si è appreso le tariffe cimiteriali sarebbero inferiori rispetto a quelle applicate a Ladispoli. La faccenda mesi fa aveva suscitato l'estemporanea reazione di chi pensa che Cerveteri sia ancora ferma agli anni cinquanta e non si rende conto che ormai annualmente ci sono più defunti che tombe disponibili. Una parola di chiarezza è giunta dagli amministratori comunali che alla stampa hanno spiegato l'importanza del project financing per sbloccare una situazione sull'orlo del precipizio. “Un anno fa – afferma il vice sindaco Giuseppe Zito – per porre un freno alle polemiche capziose di coloro che continuavano a dire che dovere essere il comune a costruire il quinto cimitero sul territorio di Cerveteri, il Consiglio comunale istituì un'apposita commissione. Che ha lavorato a fondo, verificando i dati messi a disposizione dagli uffici comunali per verificare la disponibilità da parte della Soprintendenza archeologica per l'ampliamento del cimitero dei Vignali. La stessa commissione ha accertato come non vi sia alternativa alla realizzazione di un nuovo cimitero e soprattutto che c'è la possibilità che sia il comune a realizzarlo e gestirlo. Siamo arrivati a questa emergenza perché in venti anni nessuna amministrazione si è mai posta seriamente il problema di come pianificare i servizi conseguenti all'aumento della popolazione. L'esecutivo del sindaco Pascucci ha dovuto realizzare di corsa 360 nuovi loculi che hanno in parte tamponato l'emergenza. Anche con esumazioni ed estumulazioni, nei casi previsti dalla legge, abbiamo ricavato nuovi spazi per le salme in attesa. Ci lascia perplessi che si strumentalizzi un tema così delicato

come la cura dei defunti dopo decenni in cui non c'è mai stata una pianificazione degli ampliamenti cimiteriali, non sono stati mai previsti i necessari posti a terra, non sono stati previsti colombai o ossari indispensabili per la gestione delle esumazioni. Tutto questo in una città nella quale, nonostante dal 1975 la Legge vieti il rilascio delle concessioni cimiteriali per periodi superiori ai trent'anni, si è proseguito a rilasciare autorizzazioni perpetue e da 99 anni fino al 1980 inoltrato”. **Collaborazione con i privati dunque ultima chance prima che la gente si tenga i morti a casa?** “Senza pianificazione – prosegue Zito – la paralisi sarebbe dietro l'angolo. L'unico strumento adatto è il project financing, poiché il Patto di Stabilità non consentirebbe mai al comune di fare un investimento di 5 milioni di euro per realizzare un nuovo cimitero. Peraltro, il project-financing sui cimiteri è una soluzione applicata in tutta Italia, compresa la vicina Ladispoli. Una volta approvato dal Consiglio comunale, il progetto sarà trasferito alla Stazione unica appaltante per essere messo in gara. Si aggiudicherà l'appalto chi farà la migliore offerta. Il proponente originario mantiene per legge il solo diritto di prelazione. Vale a dire che in caso di aggiudicazione a un'altra società, il proponente originario potrà decidere di realizzare l'opera ai costi e alle condizioni del vincitore. Ovviamente anche le tariffe saranno parte della gara e il futuro gestore non avrà la libertà di variarle”. **Quali vantaggi per i cittadini di Cerveteri dal nuovo cimitero?** “Il comune ha chiesto al proponente una modifica all'impostazione del progetto presentato e al conseguente Piano Finanziario mirato proprio a far calare le tariffe. Tali modifiche sono state accolte dal privato che ha così accettato di farsi carico dei loculi la cui concessione scadrà nei prossimi 35 anni. In questo modo potremo garantire tariffe più convenienti rispetto a quella della vicina Ladispoli. Va inoltre detto che le tariffe saranno oggetto della gara e quindi potrebbero essere soggette ad ulteriori ribassi. Infine qualcuno notava come il quadro economico avesse una spesa di circa 6 milioni di euro, mentre il rientro al termine dei 35 anni sfiorava circa i 20 milioni di euro. Intanto c'è da dire che se l'affare fosse stato così vantaggioso probabilmente in molti avrebbero colto l'appello da me lanciato lo scorso anno o comunque significherebbe che ci sarà molta partecipazione alla gara pubblica. Meglio così perché maggiori saranno le aziende partecipanti, migliore sarà la tariffa proposta per i cittadini”.



# DAL LOTTO ALLE SLOT: CERVETERI SITO UNESCO DEL GIOCO?

DI ANGELO ALFANI



PIPPO ED ALTRI LAMBRETTISTI IN GITA ©

**T**erminata la guerra la *schedina* era SISAL e prevedeva di pronosticare dodici risultati delle partite di calcio della domenica.

Poi, col passaggio al Monopolio, assunse il nome di Totocalcio e, nella stagione calcistica 1950/51 venne aggiunta una tredicesima partita (da cui derivò l'espressione ancora oggi in uso *fare tredici al Totocalcio*). Otto partite di serie A, le altre delle serie minori. Milioni di italiani sognavano appiccicati alle radioline. I tredici erano rari quanto i politici moralmente apposto. Fino al concorso 19 del 14 gennaio 1951, la schedina Totocalcio era composta da dodici partite e quindi venivano pagati i vincitori con 12 e 11 punti. La giocata classica della doppia colonna venne introdotta solo nella stagione 1951/52 e il costo minimo passò quindi da 50 a 100 lire.

A Cerveteri si giocava solo al bar *Pietrantò*, in piazza, a cui si aggiunse, anni dopo, Mezzopane. Il limite ultimo per la giocata era la serata del sabato.

Nel 1952 ci fu la prima ed unica vittoria: Pippo Tani azzeccò i risultati. Duemilioni e quattrocentomila lire (dicono): una tombola! Prese in gestione il bar della *Baricella*, da poco vedova, e sostanziosamente la sua grande passione, la due ruote, acquistando l'ultimo modello della Lambretta.

Altro tredici, ma dannatamente falso, avvenne negli anni settanta: la storica schedina di Nelletto. Ma questa è un'altra storia. C'erano pure accanite giocatrice del Lotto. Si incontravano, smazzavano la Smorfia, controllavano le date dei morti della settimana. Come aruspici etruschi studiavano addirittura il volo dei piccioni della torre. Affidavano poi ad un ragazzino o ad

un incaricato di andarseli a giocare nella storica ricevitoria di Testaccio, proprio accanto ai Pompieri, non distante dalla stazione Ostiense.

Poi vennero messe su le ricevitorie anche a Ladispoli, in questo sempre antesignana, ed in contemporanea a Bracciano.

Oggi Cerveteri potrebbe contendere a Las Vegas l'assegnazione di **Sito Unesco del gioco**. Centinaia di *slot machine*, e migliaia di gratta e vinci, giornalmente inebetiscono donne e uomini. La scommessa è degenerata per la sua *"insaziabilità di offerta"*. Una volta catturato, l'umano precipita, senza fine.

Nulla da eccepire: ognuno è libero *de buttasse dalla greppa*, come ognuno è libero di trarre profitti considerevoli dalla debolezza e dal vizio degli umani. E' così, da sempre.

Leggiamo cosa ha scritto, nel 1832, G.G. Belli nel sonetto: **La moije der giocatore:**

*Commare mia, so proprio disperata: / nun pòzzo ppiù dormi, nuun trovo loco. / Da che ha ppijato la passione de gioco / st'infame de Matteo m'ha aruvinata. // Cuer po' dee dote mia ggìa se n'è annata / più cche ll'avessi incennerita er foco: / e ssi vvedi la casa! appoco appoco / già mme l'ha tutta cuanta svalisciata!*

*E ijerzera, Madonna benedetta! / Che spasimo fu er mio come a cquatt'ora / Me lo vedde tornà senza giacchetta! // Ma la cosa più ppeggio che mm'accora, / so ggravida, commare! lo poveretta / con che infascio sto fio cuanno viè fora?!*

Chi ha orecchie intenda.

# PNEUS CAR SNC DI GIACOBBE

AUTOFFICINA - GOMMISTA - SOCCORSO STRADALE - MONTAGGIO CRISTALLI - TAGLIANDI IN GARANZIA



## OFFERTE MONTAGGIO 4 PNEUMATICI

155.65.14 - FIRESTONE € 188,50  
175.65.14 - GOODYEAR € 196,00  
175.65.15 - GOODYEAR € 245,90  
205.55.16 - GOODYEAR € 270,50

155.65.13 - CST € 155,75  
175.65.14 - CST € 163,90  
175.65.15 - CST € 196,00  
205.55.16 - CST € 213,00

**CONVERGENZA COMPRESA NEL PREZZO!**

EFFETTUA UNA REVISIONE COMPLETA, **CON NOI PUOI!**  
MONTAGGIO GOMME, TAGLIANDI, LUCIDATURA FARI e tanto altro...

EFFETTUA LA REVISIONE DA NOI

OMAGGI PERSONALIZZATI  
PER LA TUA AUTO

OFFERTE MENSILMENTE AGGIORNATE SU LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

SEGUICI [www.facebook.com/GIACOBBECENTROREVISIONIGOMME](http://www.facebook.com/GIACOBBECENTROREVISIONIGOMME)

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00

SOCCORSO STRADALE H24

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289  
MOBILE 339.3687944 - 338.2271713 - [pneuscarsnc@gmail.com](mailto:pneuscarsnc@gmail.com)

*Nota Bene* Tutti i prezzi riportati nella pubblicità sono IVA esclusa

# QUEL GIORNO TREMARONO ANCHE LE TOMBE ETRUSCHE

È PASSATO UN QUARTO DI SECOLO, MA CERVETERI HA ANCORA NEL CUORE QUELL'INDIMENTICABILE 26 MAGGIO QUANDO VINCENZO CERIPA REALIZZÒ IL MIRACOLO

DI GIANNI PALMIERI



Ci sono personaggi che scrivono la storia sportiva di una città e di un popolo. E che potrebbero andare sopra le righe e dire tutto ciò che vogliono. E “Re” Vincenzo Ceripa avrebbe potuto ostentare il suo trionfo per decenni, consapevole di aver realizzato un’impresa che difficilmente gli appassionati di calcio di Cerveteri potranno più rivedere. Ma Ceripa è un uomo di classe, fu definito il più signorile degli allenatori, un vincente che ha trionfato per sei volte in vari campionati, compiendo il miracolo sportivo di portare il Cerveteri nel calcio professionistico. E’ passato un quarto di secolo, era un caldissimo 26 maggio del 1991 quando i verdeazzurri sconfissero allo spareggio il Giorgione dopo una serie interminabili di calci di rigore. Una città andò in delirio, quella magica sera fu scritta la pagina più prestigiosa del football cerite, Cerveteri entrava a palazzo nella Serie C/2. Nel calcio che conta. Sembra un secolo a parlarne ora, chi ebbe la fortuna di esserci quel giorno allo stadio Galli ha ancora negli occhi e nel cuore il boato al momento della vittoria. Tremarono anche le tombe etrusche quel giorno. L’Ortica ha così deciso, proprio in questi giorni in cui al Granarone si è celebrato il 25ennale di quella mirabile impresa davanti ai giocatori dell’epoca, di intervistare Vincenzo Ceripa per un ricordo a distanza di tanto tempo di un momento che nessuno potrà mai dimenticare.

**Mister, perché la festa dopo un quarto di secolo?**  
“Inizialmente voleva essere un momento privato. Un rivedersi tra giocatori, tecnici, preparatori, dirigenti, tifosi e tutti coloro che parteciparono a quella favolosa promozione. Poi in molti hanno chiesto che fosse realizzato un evento pubblico, il Sindaco stesso ha fortemente voluto questa festa, abbiamo così deciso di rendere tutti insieme un omaggio a questi giocatori

che realizzarono un’impresa clamorosa. Dobbiamo ringraziare la stampa che ci ha sostenuto con lo stesso calore con cui nel 1991 raccontò le nostre gare. E’ stato un momento intenso, anche rivedere i giornalisti che ci seguivano quotidianamente ci ha fatto emozionare”.

**Perché il calcio che conta da oltre venti anni è scomparso a Cerveteri?**

“Occorre una premessa – prosegue Ceripa – che pochi ricordano. L’impresa non fu solo la promozione in Serie C/2. Fu anche eccezionale l’anno dopo evitare la retrocessione ai play off contro il Teramo in un girone dove c’erano squadre fortissime. E fu splendido nel 1994 che ci vide primi in classifica alla fine del girone di andata. Poi le vicende societarie rallentarono la nostra corsa, ma ci permisero di piazzarci al sesto posto in campionato, arrivando dietro a club blasonati come Rimini, Pistoiese, Viareggio e Prato. Purtroppo il calcio professionistico comporta dei costi di gestione elevatissimi, se una società vuole essere competitiva deve avere grandi risorse. A Cerveteri c’erano imprenditori all’altezza, ma che non vollero interessarsi mai e imprenditori non in grado di sopportare uno sforzo economico elevato, affiancati da troppa gente improvvisata; il fallimento e la perdita dei titoli sportivi furono inevitabili. Fu un gran peccato, se ne pagano ancora le conseguenze, da quel momento, fino ad oggi il calcio locale non è più riuscito ad andare oltre i campionati dilettanti regionali. E’ impensabile trovare operatori economici che abbiano voglia di investire per formare squadre in grado di competere. Un po’ come accade in Serie A dove il campionato se lo giocano quelle pochissime squadre ricche, le altre fanno da sparring partner. E questo spiega come la Serie A quest’anno sia stata una delle più noiose degli ultimi



decenni. Aggiungiamoci che si gioca tutti i giorni ed a tutte le ore ed ecco delineato lo scenario che sta uccidendo il calcio dilettantistico che non ha più spettatori. Cerveteri non sfugge a questo andazzo”.

**Come vede il calcio del nostro territorio?**

“Male, come per tutti, purtroppo. Come dicevo prima la concorrenza della televisione che trasmette partite ogni giorno ed a tutte le ore della domenica ha dato il colpo di grazia alle società dilettantistiche. Se alle 12,30 trasmettono ad esempio Lazio – Napoli o Roma – Inter, ma chi va a vedere una gara di Eccellenza, Promozione o Prima categoria se non i parenti dei giocatori? Senza spettatori il calcio muore”.

**In questa logica, secondo lei a cosa serve allora il nuovo stadio che hanno costruito a Ladispoli, città dove la squadra non ha tifosi?**

“Sinceramente – esclama Ceripa – se lo dovessi riportare ai tifosi che seguono i Ladispoli direi che serve a poco. Spero sia il primo passo per riavvicinare la gente alla squadra locale, e tenendo conto della storia dei rossoblu che e’ sempre stata una squadra che ha militato tanti anni in Interregionale, e se retrocessa in Eccellenza ne e’ stata sempre protagonista, è stata una scelta davvero coraggiosa e densa di ottimismo e fiducia e magari che possa essere ripagata in futuro qualora il Ladispoli diventasse un riferimento comprensoriale. Gli anni dei derby infuocati tra Cerveteri e Ladispoli non torneranno più. Allora il calcio, anche dilettantistico, era passione e furore. Era rappresentatività della propria città. Ora tutto e’ cambiato, non esiste l’attaccamento alla maglia. I tifosi si sono disamorati”.

**Come è stato il salto dalla panchina a casa quando ha deciso di smettere di allenare?**

“Ho staccato la spina nel 2010 dopo trenta anni da allenatore. I primi tempi furono terribili, la nostalgia del campo era devastante. Ma ho riscoperto la gioia di stare in famiglia, di non vivere con la tensione a mille per la partita. Ora mi occupo di danza ed è un mondo meno caotico e molto affascinante e anch’essa inserita nel campo formativo sportivo dei giovani. Non tornerei ad allenare nemmeno se mi proponessero panchine professionistiche. Il mio tempo è finito come tecnico nel 2010”.



CAFÈ D'EUROPE INTRODUCES

# BURGER D'AUTORE

The Best Burger

DAL 1 MARZO A CENA

IL CAFÈ D'EUROPE È ANCHE BURGHERIA E STEAK HOUSE



Via laffei,30 - 00052 Cerveteri



06 994 3828

# MESSE NERE IN VIA DEGLI INFERI

SCOPERTE SULLA VIA SACRA DEGLI ETRUSCHI, DAI VOLONTARI DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO, LE EVIDENTI TRACCE DI RITI RELIGIOSI TRASGRESSIVI ED INQUIETANTI

DI GIOVANNI ZUCCONI

Che l'area di via degli Inferi fosse un teatro di messe nere, è abbastanza noto a tutti. È stata una via sacra per gli Etruschi, e questo la rende un posto di elezione per i riti "religiosi" trasgressivi ed esercitati in segreto.

Inoltre, si tratta di un luogo che al calare della sera non è più frequentato, se non da eventuali tombaroli in cerca di nuove prede. Le tombe che sono disseminate lungo la via sono quindi il luogo ideale per le messe nere. Ogni tanto qualcuno scopre qualche inequivocabile indizio di qualche cerimonia satanica, che crea qualche imbarazzo e disapprovazione, ma poi tutto finisce lì. Soprattutto quando i partecipanti non sfregiano in modo permanente la tomba che li ha ospitati.

Questo purtroppo è già successo diverse volte. L'ultima messa nera, in ordine di tempo, è avvenuta in una notte, non precisata, della scorsa settimana. La cerimonia, almeno una parte, si è svolta in una delle

ultime tombe di Via degli Inferi, quasi vicino al fosso del Manganello. È stata scoperta da uno dei volontari del Gruppo Archeologico Romano impegnati alla ripulitura e alla valorizzazione dell'importante area archeologica. In questa tomba, teatro della cerimonia principale, sono stati trovati degli inequivocabili indizi di una messa nera. Adirittura i partecipanti avevano lasciato nella tomba i resti di quello che doveva essere un kit per le cerimonie sataniche. Il foglietto illustrativo, in spagnolo, che è stato ritrovato nella tomba, indicava che nel kit c'erano almeno otto oggetti necessari per la messa nera, non tutti immediatamente identificabili. La confezione conteneva anche un "Manual de instrucciones y oraciones". Insomma un kit completo per aspiranti o abituali partecipanti a riti satanici. Completava il tutto una confezione di candele completamente nere. Abbiamo parlato di teatro principale della messa nera perché, in giorni precedenti, in un'altra tomba sempre lungo la via degli Inferi, erano stati trovati, posti sulla banchina funeraria, altre candele e dei profilattici.

Un collegamento diretto tra i due episodi non è naturalmente certo, ma le recenti notizie di cronaca che abbiamo sentito a proposito di arresti di persone dedite ai riti satanici, e agli abusi che questi "santoni" perpetravano sulle ingenuie partecipanti, qualche sospetto lo fanno nascere.



32

Cerveteri

**LAVANDERIA** **MERCERIA** **EMPORIO**  
di Bilali Nirvana

**CARTOLERIA**  
FAX  
VENDITA LIBRI SCOLASTICI  
PLASTIFICAZIONE DOCUMENTI  
SCANSIONE DOCUMENTI  
INVIO E-MAIL  
FOTOCOPIE  
ARTICOLI DA CANCELLERIA

**MERCERIA**  
INTIMO  
UOMO DONNA BAMBINO  
ARTICOLI DA MERCERIA

**VIALE FREGENE, 84 - 00052 CERENOVA - TEL. 06 9902353**



Il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Cerveteri  
in collaborazione con  
il Corpo Militare di Croce Rossa Italiana  
e le Associazioni di Volontariato del territorio

PROMUOVONO

MANIFESTAZIONE CULTURALE SUL TEMA:

# SICUREZZA NELLE EMERGENZE 24-25-26 MARZO

PRESSO LA SALA CONSILIARE  
NEL PALAZZO DEL GRANARONE  
ED AREE ADIACENTI.

Si invita la Cittadinanza a partecipare.  
**PER UNA RISPOSTA CONCRETA  
SERVONO PERSONE CONCRETE**

**PER INFORMAZIONI:**

Tel. Mobile 320 4374139

Tel. Fisso Sala Operativa 06 9941107

protezione-civile@comune.cerveteri.rm.it

# “SIAMO ALTERNATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE PASCUCCI”

JURI MARINI VINCE LE PRIMARIE ED INDICA LA STRADA CHE SEGUIRÀ IL PARTITO DEMOCRATICO IN CAMPAGNA ELETTORALE

DI GIOVANNI ZUCCONI



Juri Marini è il candidato Sindaco del PD per le prossime elezioni amministrative a Cerveteri. E' un risultato che per molti osservatori era scontato, considerando il pacchetto di tessere sul quale poteva contare, sulla carta, il figlio di Sergio Marini, autorevole esponente della maggioranza del partito. Il verdetto delle urne ha confermato queste previsioni, con una vittoria schiacciante: Juri Marini ha totalizzato 345 voti pari al 68,32%, contro i 160 voti, pari al 31,68% di Franco Borgna. Le schede nulle sono state 3. Un dato che tutti, favorevoli e contrari alle Primarie promosse da Maurizio Falconi, aspettavano con impazienza, era quello dell'affluenza. Questa, considerando i potenziali 1.132 votanti, non è stata sicuramente esaltante: 508 votanti, pari al 44,88%. Ma, a mio parere, questo dato toglie poco all'autorevolezza della candidatura di Juri Marini.

Per due motivi. Il primo perché in democrazia si vince con la maggioranza dei voti espressi, e non con quella dei voti che si potevano esprimere. Il secondo, è che bisognerebbe finalmente dire e

scrivere chiaro sulla natura dei più di 900 tesserati PD raccolti prima dell'ultimo congresso. Ci fu una corsa vergognosa da parte di tutti i contendenti per accaparrarsi il maggior numero di tessere favorevoli. Non è il tema di quest'articolo, e quindi mi fermo qui, ma è evidente che nessuno poteva pensare di poter riportare in sede, una seconda volta, tutti i tesserati "arruolati" che erano stati trascinati in Viale Manzoni, in fase di tesseramento, prima del recente Congresso. Tenendo quindi conto, per esempio, dei tanti nostri amici romeni che hanno preferito passare la domenica in famiglia, il dato non è così drammatico. Non è drammatico, ma testimonia comunque la capacità dell'opposizione interna del PD, guidata da Alessandro Gnazi, di controllare una notevole porzioni di tesserati del PD di Cerveteri, e di guidarne le scelte. Scelte che, nei giorni delle elezioni, si trasformeranno in voti per questo o quel candidato Sindaco. Se fossi in Juri Marini non sottovaluterei troppo questa evidente, e per lui notevolmente svantaggiosa, spaccatura all'interno dello zoccolo duro dei potenziali elettori

del PD di Cerveteri. Diamo adesso la voce ai due sfidanti, iniziando con chi ha preso meno voti: un amareggiato, ma dignitoso, Franco Borgna.

**Signor Franco Borgna, cosa ci può dire a caldo dopo la vittoria di Juri Marini?**

“Io mi aspettavo un risultato del genere. In questa votazione hanno contato molto le tessere, e io su questo partito svantaggiato. Potevo solo sperare in un'affluenza diversa, che però non c'è stata. Ma questo non cambia naturalmente l'impegno che ho assunto durante la presentazione della mia candidatura. Io e i miei ci adopereremo affinché Juri Marini diventi Sindaco. E' un impegno che porteremo avanti fino in fondo. Le persone serie si vedono soprattutto quando perdono. E io sono una persona seria.”

**Passiamo a lei Juri Marini. La sua è stata una vittoria schiacciante.**

“Per me il simbolo di queste Primarie è stato l'emozionante abbraccio finale tra me e Franco Borgna, che mi ha confermato la sua piena disponibilità a collaborare con me. Io da parte mia ho ribadito, anche a lui, che la vittoria di oggi è, in realtà, una vittoria di tutti e due. Io non ho vinto da solo, e da solo non vado da nessuna parte. Ha vinto tutto il PD, che da queste Primarie riceverà un nuovo slancio. Queste votazioni sono solo il punto di partenza.”

**Quali saranno i suoi prossimi passi da candidato Sindaco?**

“Innanzitutto avvierò una campagna di ascolto nella città, e contatterò tutte le persone che vorranno avvicinarsi al PD e alle nostre linee guida, che adesso dovranno essere arricchite per diventare un vero e proprio programma elettorale. Siamo naturalmente aperti a tutti quelli che vorranno avvicinarsi a noi, rispettando però il contesto che è uscito da queste Primarie. Nei prossimi giorni dovrò quindi verificare la possibilità di fare alleanze, o di creare altre liste a sostegno del Sindaco che affianchino il PD.”

**Si aspetta alleanze importanti a suo sostegno?**

“Io mi aspetto tutto e niente. Voglio assumere un atteggiamento che è diametralmente opposto a quello che si è assunto sempre a Cerveteri fino a oggi. Quindi non ci saranno trattative condotte davanti a qualche caminetto strano, tra capibastone che vanno a trattare chissà quali interessi. Per

noi sono importanti solo le nostre linee guida. Tutti quelli che le vorranno condividere, e sposare il nostro progetto, saranno i benvenuti.”

**Quali sono, in sintesi, queste linee guida?**

“Il PD è un partito unito, che ha oggi un suo candidato Sindaco, che deve essere naturalmente riconosciuto. Inoltre ha un suo programma che deve essere anch'esso riconosciuto. E una sua collocazione, che è alternativa all'Amministrazione Pascucci, che deve essere pienamente condivisa. Queste sono le condizioni minime di rispetto per le centinaia di iscritti e simpatizzanti che sono venuti a votare alle Primarie”

**Anche se lei parla di un PD unito, i numeri delle primarie testimoniano comunque di una spaccatura almeno in termini di tesserati. Non pensa che questo potrà danneggiarla elettoralmente?**

“Ovviamente sì. E' chiaro che se una parte del Partito si è messo in testa di fare un percorso a fianco dell'Amministrazione Pascucci, indipendentemente da quello che decide la maggioranza del direttivo del PD di Cerveteri, tu quei voti li hai in parte persi. Sono voti che sono stati già destinati e impegnati per il Sindaco Pascucci. Con o senza simbolo del PD, Alessandro Gnazi seguirà il percorso che aveva già annunciato. Che è quello del patto del Tegolino, e che prevede di essere a fianco della coalizione dell'Amministrazione uscente.”

**Secondo lei non si poteva fare di più per mantenere unito il PD, e scongiurare la ormai inevitabile spaccatura?**

“Assolutamente sì. Quando i tempi ancora lo permettevano, si potevano seguire altre strade condivise tra le varie anime del Partito. Alessandro Gnazi mi ha dato atto che io sono stato uno dei primi a proporre di aprire ad una logica di coalizione di centrosinistra allargata a Pascucci, ma nell'ottica delle Primarie. Proposta che purtroppo è stata respinta da Pascucci, e che non piaceva, inizialmente, a UniDem. Ma la mia idea è che se la metà del partito ha delle esigenze, e se ci sono legami importanti anche con il PD di Roma, non si può non tenerne conto. Dovevamo impegnarci di più a cercare una linea comune, ma che fosse rispettosa delle regole del Partito, e che quindi prevedesse delle Primarie di coalizione.”

**COLORE**  
10,00 €

**TAGLIO**  
10,00 €

**PIEGA**  
10,00 €



**MECHES**  
€ 40,00



**COLORE**  
senza ammoniaca  
€ 15,00



**TAGLIO BIMBO**  
€ 8,00



**TAGLIO UOMO**  
shampoo + cera  
€ 10,00

Seguici su ELITE HAIR STYLE

CERVETERI - VIA SETTEVENE PALO 157 - 06.83654762  
SANTA SEVERA - VIA DELLA MONACELLA 33 - 329.2039144  
ROMA - VIA LANFRANCO 5 (AURELIA adloc. ERGIFE) - 06.630495

## IL SOTTOPASSO FERROVIARIO DELLA DISCORDIA

Il comitato di quartiere di via IV Novembre chiama in causa le Ferrovie dello Stato e l'amministrazione comunale, per le condizioni di degrado del sottopasso della stazione ferroviaria.

«Non è più possibile transitare sotto il ponte che porta da una parte all'altra della stazione – dicono alcuni aderenti al movimento – perché la struttura perde pezzi e dopo una giornata di pioggia si allaga. Quando la sicurezza dei frequentatori viene messa quotidianamente a rischio, bisogna intervenire tempestivamente».

Il comitato cittadino aveva già segnalato il crollo di parti di intonaco, tali da mettere in evidenza le parti critiche della struttura, ed inoltre denunciato le deprecabili condizioni di degrado del sottopasso stesso, allertando la pericolosa presenza di cavi elettrici penzolanti e scoperti ad altezza uomo, venendo dunque a mancare le condizioni di messa in sicurezza degli stessi, che di certo non sono un buon biglietto da visita per il turismo della Perla del Tirreno e della sua attuale amministrazione.

«Noi siamo coscienti della vergognosa ingiustizia perpetrata dal Governo centrale ai danni della nostra città dal fondo di solidarietà – continuano gli abitanti della zona - ma il sottopasso è transitato da studenti, lavoratori, donne e bambini. Gli intonaci possono crollare in ogni momento e il rischio si presenta non solo sulle rampe. È quindi prioritario un intervento tempestivo a scopo precauzionale, prima che il rischio si trasformi in realtà e che qualcuno si veda crollare calcinacci dall'alto. Per cui chiediamo all'ufficio Lavori pubblici del Comune di effettuare un sopralluogo ed eseguire verifiche strutturali per interventi di consolidamento del sottopasso e considerando che la cifra potrebbe essere contenuta economicamente, bisogna trovarli una copertura. Un investimento necessario per le centinaia di persone che, quotidianamente, utilizzano il sottopasso. Il rispetto di una amministrazione nei confronti dei cittadini, deve essere un atto dovuto quando la posta in gioco sono il degrado e l'incolumità pubblica».



# un nome, una garanzia

# Superral

## NEWS 2016

## 2000

DAL 1 GENNAIO  
SUPERALL2000

CAMBIA LA SUA STORIA

COSTRUISCE IN CASA  
LE FINESTRE IN PVC  
A PREZZI DI FABBRICA

NON ASPETTARE  
CI SONO 3 MOTIVI PER ORDINARE  
LE TUE FINESTRE IN PVC DA NOI

1) ULTIMO ANNO  
PER GLI INCENTIVI  
STATALI AL 65%

2) COSTRUENDOLE IN CASA  
PREZZI DIMEZZATI  
E CONSEGNA  
IN TEMPI BREVISSIMI

3) OFFRIAMO LA POSSIBILITÀ  
DI PAGARE IN 20 RATE A TASSO 0  
ESEMPIO 4000.00 EURO IL COSTO  
20 RATE DA 200.00 EURO



**PRONTO INTERVENTO**

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

**S.O.S.**

VIA LIVORNO, 68 (ANG. VIALE ITALIA) - 00055 LADISPOLI (RM)  
TEL. 06 99 220 258 - CELL. 339 69 12 444 - WWW.SUPERALL2000.IT  
FABBRICA - VIA DON LORENZO MILANI 3 ZONA ARTIGIANALE - TEL. 06 99 22 03 34

A cura di **KATIA BOSELLO**

## LA COLOMBA PASQUALE

Con colomba pasquale si indicano diversi dolci pasquali tipici dell'Italia. Vi sono due principali dolci cui fa riferimento la dizione "colomba pasquale": uno è la colomba pasquale inventata in Lombardia negli anni trenta del 1900 dalla Motta e poi diventata quella commercialmente più diffusa in tutta Italia, l'altro di più antica tradizione è la colomba pasquale diffusa in Sicilia e chiamata anche palummeddi o pastifuorti. Entrambe sono state ufficialmente inserite nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani (P.A.T) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) e riconosciute come tipiche dei rispettivi territori (Lombardia e Sicilia).

### LA COLOMBA MILANESE

Fu Dino Villani, direttore pubblicità della ditta milanese Mot- ta, già celebre per i suoi panettoni natalizi, che negli anni trenta del 1900 per sfruttare gli stessi macchinari e la stessa pasta, ideò un dolce simile al panettone, ma destinato alle solennità della Pasqua. La ricetta poi venne ripresa da Angelo Vergani che nel 1944 fondò la Vergani srl, azienda di Milano che ancora oggi produce colombe.

Da allora la colomba pasquale si diffuse sulle tavole di tutti gli italiani, e anche ben oltre i confini dell'Italia. L'impasto originale, a base di farina, burro, uova, zucchero e buccia d'arancia candita, con una ricca glassatura alle mandorle, ha successivamente assunto varie forme e varianti.

### LE COLOMBE PASQUALI SICILIANE

Sono piccoli dolci a forma di colomba, galletti o semplicemente rombi su cui sono incisi disegni o punzonature. Sono dolci a "pastaforte" realizzati con zucchero, farina doppio zero e cannella. La zona di produzione sono i comuni dell'area dei Monti Iblei in provincia di Ragusa. In passato oltre che per le festività pasquali venivano scambiate come regali tra fidanzati. Spesso si include nella forma un uovo sodo come decorazione e simbolo legato alla Pasqua. Anche se in origine le forme richiamano le colombe vi sono varianti a forma di canestro o gabbietta soprattutto quando sono decorate con l'uovo sodo.

### LA VERA COLOMBA PASQUALE IN TUTTE LE SUE VARIANTI (CLASSICA, CIOCCOLATO, CANNELLA, ARANCIO) E LE PIZZE DI PASQUA ARTIGIANALI, LE PUOI TROVARE DA NOI...



#### L'UNICO E ORIGINALE

Cerveteri - Viale Manzoni, 66  
Tel. 06 9951570 - Cell. 339 4043438

## Trattoria Il Piccolo Mondo

Cerveteri - Sasso  
Via Furbara Sasso 94/B  
Tel. 06 99320155

Cento Caffè consiglia

MISCELA DAKAR GATTOPARDO



Ladispoli  
Via delle Orchidee, 18/20  
Cell. 328 1743349

Cento Caffè consiglia

MISCELA ORO LOLLO



Ladispoli - Viale Italia 39 (1° piano)  
Tel. 06 31056094

Boulevard Ristorante & Cocktail Bar  
www.boulevardclub.net

Cento Caffè consiglia

MISCELA DAKAR GATTOPARDO

### TONNARELLI CON COZZE E PECORINO

#### RICETTA PER 4 PERSONE

**Ingredienti:** 500 gr tonnarelli - 1kg di cozze  
200gr pomodorini - 120gr pecorino grattugiato  
prezzemolo - mezzo bicchiere di vino bianco  
olio extravergine di oliva - sale pepe

Lavate le cozze e raschiate le parti più sporche. Disponete le cozze in una casseruola con olio e vino, coprite e fate cuocere fino all'apertura dei molluschi, togliete le valve, recuperate il frutto e filtrate il liquido di cottura. Lavate i pomodorini, tagliateli in 4 pezzi e rosolateli in una padella con un filo di olio, aggiungete le cozze e il liquido filtrato, salate, pepate e continuate la cottura per circa 3 minuti. Cuocete i tonnarelli in acqua salata, scolateli al dente, passateli nella padella con le cozze, amalgamate per alcuni minuti sul fuoco, disponete i tonnarelli su di un piatto da portata e cospargete con il pecorino e prezzemolo tritato.



la ricetta

### CHEESEBURGER AMERICANO

#### RICETTA PER 4 PERSONE

**Ingredienti:** 2 kg di carne di manzo da macinare  
1 cucchiaino di semi di finocchio - 1 cucchiaino di maggiorana - sale, pepe e olio - 4 fette di formaggio Cheddar tagliato spesso 1 cm  
4 fette tagliate sottili di Asiago - 4 panini da hamburger - 4 cetriolini sott'aceto  
1 pomodoro e lattuga - 4 fette di bacon

Condite il macinato con sale, pepe, maggiorana, finocchio e impastate. Formate 4 palle e appiattitele. Tagliate il formaggio Cheddar a fette. Friggete il bacon per 10 minuti. Tagliate il pane. Grigliate gli hamburger per 10 minuti in tutto. Mettete il formaggio e il pane sulla griglia per 30 secondi. Componete il cheeseburger: 1 fetta di cipolla rossa, 1 fetta di pomodoro e 2 foglie di lattuga, tutto a crudo. Prendete il pane e mettete subito la fettina di bacon che impregni il pane, la carne e il formaggio Cheddar.



la ricetta

### SEMIFREDDO AL PISTACCHIO

#### RICETTA PER 4 PERSONE PREPARAZIONE 20 MIN

**Ingredienti per la base semifreddo:** zucchero 75 gr  
acqua 18 gr - tuorlo d'uovo 50 gr - pan di Spagna 100 gr  
pasta di pistacchi 75 gr - panna 260 gr  
pistacchi 150 gr

Preparate la base semifreddo: fate bollire lo zucchero e l'acqua in un pentolino portando lo sciroppo a 121°C. Montate i tuorli versando lo sciroppo a filo, continuate a montare fino a quando il composto non raggiunga la temperatura ambiente. Incorporate alla base semifreddo la pasta di pistacchi. Montate la panna ed incorporate anch'essa alla base semifreddo, mescolando delicatamente dal basso verso l'alto. Prendete degli stampini monoporzione e ponete sul fondo di ciascuno un disco di pan di Spagna tagliato a misura. Distribuite metà del semifreddo ai pistacchi sulla base di pan di Spagna. Distribuite uno strato sottile di pistacchi tritati sullo strato di semifreddo. Coprite il tutto con il semifreddo rimanente. Riponete il tutto in freezer per almeno 2 ore prima di servire.



la ricetta

# CARENZA IDRICA DEL LAGO SE NE PARLA IN REGIONE



**A**rriva alla Regione Lazio il delicato problema dell'emergenza idrica nel lago di Bracciano. Raccogliendo le proteste e le preoccupazioni dei cittadini e delle associazioni lacustri, il consigliere regionale David Porrello ha presentato una interrogazione urgente al presidente Zingaretti, chiedendo che dopo tante belle parole ci siano interventi concreti da parte delle istituzioni.

"Il lago di Bracciano, così come gli altri bacini regionali - afferma il consigliere Porrello - rappresenta da sempre una risorsa fondamentale e un serbatoio d'emergenza per la rete idrica romana, non possiamo correre il rischio che l'assenza di controlli ne pregiudichi il futuro. La Regione Lazio ha un deficit di pianificazione e programmazione in molti ambiti per la mancanza di volontà politica di fare chiarezza in settori molto redditizi per gli interessi privati. Purtroppo questa prassi colpisce anche la gestione della risorsa più preziosa, l'acqua, attualmente sprovvista della necessaria

ridefinizione dei bacini d'ambito idrografico e, soprattutto, di un Piano Regolatore Generale degli Acquedotti aggiornato ai reali fabbisogni idrici. Visto che l'ultimo aggiornamento è del 2003, basato su un censimento dei consumi idrici realizzato nel 1996, e da allora si è proceduto con delle stime con risultati gravi e sotto gli occhi di tutti, come è il caso del lago di Bracciano il cui livello idrico si abbassa inesorabilmente ogni anno per cause legate al clima e, soprattutto, alla captazione delle acque da parte dell'Ato2 di Acea. Se non si hanno reali dati sui consumi idrici è impossibile calcolare la giusta quantità di acqua da prelevare dal bacino, per questo, abbiamo depositato un'interrogazione per sapere dall'assessore Buschini se la regione intende aggiornare il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti del Lazio, promuovere un nuovo censimento dei prelievi e dei consumi idrici e mettere in campo attività di controllo sui prelievi d'acqua da parte di Ato2".



**Toelettatura Moderna Group**  
*Quando la toelettatura è arte*



**CERENOVA/CERVETERI**  
Piazza Antonio Morbidelli 8  
Cell: 393.3166547

**di Mariani Silvia**

Bagni curativi e antiparassitari  
Tosatura e sfoltimento del pelo  
Stripping / Trimming  
Taglio a forbice  
Tagli personalizzati  
Preparazione per mostra  
Taglio delle unghie  
Pulizia occhi e orecchie



## LA PREVENZIONE DI DOMENICA

**DOMENICA 26 MARZO 2017**

**OSTEOPOROSI E CARENZA DI VITAMINA D  
UN PROBLEMA TRASCURATO O MAL GESTITO**



Nel paese del sole circa il 70% delle donne italiane presenta una carenza di vitamina D e questa è la principale causa dell'Osteoporosi. Tutti sappiamo che questa vitamina è attivata dai raggi del sole! Eppure, nonostante questa semplice precauzione

sia facilmente riscontrabile con semplici esami di laboratorio, il problema continua ad essere trascurato o mal gestito. Ecco perché continuiamo ad affermare che **prevenire e curare l'Osteoporosi è possibile!**

**A CURA DEL DOTT. GIUSEPPE FRANCHI**

**DOMENICA 02 APRILE 2017**

**LASER TERMICO AD ALTA FREQUENZA PER LA TERAPIA DEL DOLORE**

Una giornata dimostrativa della nuova tecnologia LASER per la terapia di: **ernie del disco, trattamenti dell'artrosi, stati dolorosi muscolari e articolari cronici e acuti, sintomatologie dolorose da traumi sportivi.** La tecnologia K-Laser, erogando un'elevata quantità di energia in profondità, produce una biostimolazione dei tessuti danneggiati provocando un sollievo immediato dal dolore già dalle prime applicazioni.

Gli effetti biologici che otteniamo sono:

- riduzione dell'infiammazione
- riduzione del dolore
- miglioramento dell'attività vascolare
- incremento dell'attività metabolica
- miglioramento della funzione nervosa
- miglioramento dello stato di guarigione di ferite dei tessuti molli.

**A CURA DELLA DOTT.SSA MICHELA MARTINI**

TUTTE LE VISITE SONO GRATUITE E SI SVOLGERANNO PRESSO GLI STUDI DI:  
**SALUS MEDICAL CENTER**  
INFO E PRENOTAZIONI: VIA ANCONA 94 - LADISPOLI - TEL. 069949944  
**WWW.GRUPPOSALUS.NET**



# Ortica

## Salute Benessere

A cura del Dottor Professor ALDO ERCOLI

### L'IMPORTANZA DEL PH URINARIO E DELLA DIETA NELLA CALCOLOSI RENALE



**N**egli ultimi quindici anni le urolitiasi (calcolosi renale) sono passate dal 12% al 22%. L'incidenza più alta resta sempre quella tra i 30 ed i 50 anni, anche se tende ad abbassarsi e non avere più quella netta prevalenza nel sesso maschile come in passato. A prescindere dai fattori legati alla natura chimica del calcolo (sui quali certamente ritorneremo) vanno sottolineati, riguardo all'epidemiologia, **i fattori generali**: idratazione, alimentazione, familiarità, malformazioni delle vie urinarie, iperparatiroidismo primitivo. Vi sono poi le **misure generali** comuni a tutte le urolitiasi. Basta bere molta acqua? Va sottolineato che se si vuole eliminare spontaneamente un calcolo è necessario con l'ecografia conoscere le sue dimensioni (il diametro deve essere inferiore ai 6 mm) la sede (i calcoli siti nella pelvi ed uretrali sono eliminati più facilmente) e la salinità (i calcoli a base di sali di calcio sono poco solubili). E' vero che la terapia idroponica con acqua a basso contenuto di calcio o con acque minerali leggere è importante: perché la quantità ingerita deve essere sufficiente a mantenere un Peso Specifico (P.S.) urinario intorno ai 1015. Ma basta? Occorre anche ridurre la dispersione idrica (sudore), ossia ridurre l'esposizione al sole e la permanenza in ambienti (quali ad esempio le saune, la palestra etc..) che comportano un'eccessiva sudorazione. Oggi pochi medici suggeriscono ai pazienti di favorire l'eliminazione spontanea con alcune attività fisiche: il salto con la corda, l'equitazione, la discesa di corsa dalle scale, scosse ripetute al tronco... eppure

sono tutte misure utili (sempre nel caso che si tratti di calcoli del diametro inferiore ai 6 mm). E' importante poi conoscere la natura chimica del calcolo (es. del sedimento urinario) perché quelli più frequenti sono i **calcoli fosfatici** (fosfato di calcio e/o fosfo-ammonio-magnesio, detti anche fosfati tripli; sono bianchi, molli, lisci e si formano in urine alcaline con PH > 6.5), i **calcoli uratici** (di acido urico, rossastri, variegati, presenti nelle urine acide PH < 5.5) e quelli **di ossalato** (ossalato di calcio, di colore nero-brunastro, duri, dall'aspetto di mora, presenti in urine alcaline). Più rari i **calcoli di cistina** (giallastri, insorgenti in urine acide) e quelli **di xantina** (bruni, lisci, friabili, anch'essi si formano in urine acide con Ph < 5.5). Da quanto detto risulta evidente quanto sia importante valutare sia il P.S. (peso specifico) che il Ph urinario. La calcolosi con urine alcaline porta molto spesso a flogosi (infezioni) da Proteus, Klebsiella, Pseudomonas. Ciò avviene spesso in giovani donne che dovrebbero assieme alla terapia antibiotica mirata (antibiogramma), assumere molto limone (abbassa il Ph) ed evitare caffè, alcol, noci, noccioline, legumi ed uova. Viceversa nelle nefrolitiasi con Ph acido (<5.5) occorre alcalinizzare le urine con il bicarbonato di sodio (c'era una volta la Citrosodina) ed evitare i diuretici. **Quali consigli dietetici nei vari tipi di calcoli?** In quelli fosfatici, per acidificare le urine al fine di alcalinizzare il Ph urinario, vanno consigliate (se non vi sono altre controindicazioni) le carni rosse, i pesci, il pollo, l'agnello, le frattaglie. Da

incoraggiare è anche l'uso dei cereali (contengono acido fitico che si lega con il calcio urinario) ed i frutti di bosco, specie i mirtilli che riducono il calcio nelle urine. Da usare con moderazione i cibi neutro-alcalini ricchi di calcio e vit D (latte, latticini, legumi secchi). Discorso opposto per quanto riguarda i calcoli a base di acido urico (uratici). Poiché l'acido urico è 10 volte più solubile con un Ph alcalino urinario > 6.5 sono sconsigliate tutte le carni rosse, i formaggi piccanti e freschi, le interiora, le sardine, le uova di pesce. Da utilizzare con moderazione le carni bianche (pollo, tacchino), i molluschi ed i crostacei, il latte acido (meglio quello scremato o lo yogurt). I cibi consigliati sono la pasta, i cereali integrali, le uova, il riso e le patate. Non vi sono controindicazioni per il thé ed il caffè. Per quanto riguarda i **calcoli di ossalato** sono sconsigliati gli agrumi, i cavoli, il rabarbaro, gli asparagi, gli spinaci, il prezzemolo, le fave, i fagiolini, il thé, il caffè, il cioccolato, i ravanelli ed i fichi secchi. Consigliate invece carni, pesci, uova, pane, fagioli, carciofi, nespole e ananas. Un'ultima nota la vorrei dedicare all'ipercalemia dovuta all'iperparatiroidismo primario, patologia troppo spesso trascurata che talora porta ad insufficienza renale cronica. Non sono affatto rari i casi in cui l'unico sintomo clinico è la calcolosi renale recidivante. Oltre a ridurre con la dieta il latte, i latticini, i formaggi, le nocciole ed i fichi secchi occorre eseguire indagini cliniche appropriate ed affidarsi ad un endocrinologo.

## Gonfiore addominale, emicrania, inappetenza? Dietro, ci possono essere decine di motivi. Noi ne analizziamo 108.

Fai il Test Intolleranze Alimentari nei Laboratori Lifebrain.



Il Test Intolleranze Alimentari è consigliato nei casi di:

SOVRAPPESO

INSONNIA

EMICRANIA

IRREGOLARITÀ INTESTINALE

INAPPETENZA

GONFIORE AGLI ARTI

TENSIONE ADDOMINALE

IRREGOLARITÀ MESTRUALE

Test Intolleranze Alimentari a soli € 119,00

Test Intolleranze Alimentari + Consulenza Nutrizionale a soli € 159,00

Promozione valida fino al 30/04/2017



Laboratorio Analisi Salus Ladispoli  
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80964

[www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli](http://www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli)



**Dottor RICCARDO COCO**  
Psicologo - Psicoterapeuta

## SE MI AMI, NON AMARMI

*"Il paradosso di alcune relazioni è che ciò di cui ci si lamenta a livello conscio è ciò che si ha necessità di avere a livello inconscio"*

"Se mi ami non amarmi" è il titolo di un libro di **Elkaim M.** Egli è uno psicoterapeuta che lavora soprattutto con le coppie e dicendo "se mi ami non amarmi" vuole sottolineare l'aspetto paradossale di certi legami d'amore.

Solitamente i membri di una coppia si lamentano di certe cose dell'altro, ma "devono stare attenti a chiedere", perché se poi l'altro esaudisce tali richieste il risultato non sempre è la gioia!

**Facciamo un esempio:** un partner può lamentarsi che l'altro non è sufficientemente amorevole e premuroso.

Ciò lo fa sentire non amato, proprio come non si senti amato, per esempio, dalla propria madre, la quale era distante e fredda (per semplicità considererò solo le madri).

Il partner che questa persona si è scelto è simile alla madre e dunque se ne lamenta.

Ma perché mai si sarebbe scelto un partner con il quale rimettere in scena la stessa relazione di anaffettività che provò nell'infanzia? E se il partner diventasse amorevole e più presente sarebbe felice? A sua volta il partner sotto accusa, anche lui si lamenta dell'altro, ma si dispera per cose diverse: accusa l'altro di essere troppo dipendente da lui, troppo bisognoso e soffocante.

Nella sua storia infantile la madre era (o meglio, è stata da lui vissuta) come iperprotettiva ed iperpresente. Se anche questo partner ottenesse ciò che a livello di desiderio conscio chiede sarebbe felice finalmente? Ci sono molti dubbi che le cose andrebbero così!

Dobbiamo infatti considerare sia il desiderio conscio (le richieste e le lamentele) che il bisogno inconscio: infatti se entrambi i partner dovessero soddisfare le richieste esplicite dell'altro, l'altro sarebbe poi costretto a doversi confrontare con le ferite e le

mancanze che da una vita si porta dentro, sarebbe poi costretto a sentire (il primo partner dell'esempio): "oh, ma allora è questo che significa essere amati con premura ed attenzione... e perchè chi si è occupato di me non si è comportato così con me? Cosa avevo (ho) che non andava bene?" etc. etc."

Sarebbe cioè costretto a doversi fare carico dentro di sé di tutta la rabbia ed il dolore infantile che si porta dentro ("messo bene bene sotto chiave a tre mandate s'intende") e dovrebbe viverci il lutto per non aver avuto la madre o il padre amorevoli che avrebbe voluto.



Per il secondo partner dell'esempio sarebbe la stessa cosa: si dovrebbe confrontare anche lui con "gli irrisolti" della sua storia infantile che normalmente "rimuove", ma nel suo caso il tema su cui dovrebbe lavorare avrebbe a che fare con l'area della separazione e le annesse angosce e potrebbe anche sviluppare sintomi come attacchi di panico, fobie o altri disturbi d'ansia se il partner aderisse alle sue richieste e lo "liberasse" maggiormente dalla sua presenza.

Questo perché non è una persona che ha imparato a stare da sola con se stessa o a sentire di poter avere dentro di sé "un centro di gravità permanente" (prendo a prestito da Battiato) e si sentirebbe inconsciamente abbandonata quando invece a livello conscio ed esplicito chiede di essere lasciato più libero!

Dunque entrambi i partner, paradossalmente, non esaudendo le richieste dell'altro e lasciando tutto così com'è, si proteggono e si assicurano a vicenda in quanto permettono all'altro una riproposizione dei conflitti infantili senza il peso della loro elaborazione!

[www.riccardococo.net](http://www.riccardococo.net)  
e-mail: cocoricc@libero.it



## Studio Medico OCULISTICO Professor G. GAROFALO

**VISITA OCULISTICA COMPLETA**  
**CHIRURGIA DELLA MIOPIA**  
**CON LASER AD ECCIMERI**  
**TERAPIA LASER DELLA RETINA**  
**CHIRURGIA AMBULATORIALE**  
**DELLA CATARATTA**

**DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA**  
Curva tonometrica - Pachimetria  
Topografia corneale - Campo visivo

**DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE**  
Foto fondo oculare - Oct  
Fluorangiografia - Retinografia

**Ladispoli Via La Spezia 38**  
**Tel 338/3996983 - 06/9949518**  
**Roma Via Merulana 88 - Tel 06/70453612**  
[www.gioacchino-garofalo.docvadis.it](http://www.gioacchino-garofalo.docvadis.it)  
[gioacchino.garofalo@uniroma1.it](mailto:gioacchino.garofalo@uniroma1.it)



### AMBULATORIO VETERINARIO

**Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio**

**Cerveteri (Rm)**  
**Via Soprani Fratelli, 50**  
**Tel./Fax 06 99 43 155**  
**Cell. 360 24 00 02**

### Dottor **RICCARDO COCO**

Psicologo - Psicoterapeuta

*Psicoterapie individuali,  
di coppia e familiari*

*Riceve per appuntamento*  
**Studio Professionale: Via Livorno, 63**  
**00055 Ladispoli (RM)**  
**[www.riccardococo.net](http://www.riccardococo.net)**  
**Cell. 338.4970924**

## La Triaca ERBORISTERIA

**FITOTERAPIA - FITOCOSMETICA**  
**FIORI DI BACH - PRODOTTI PALESTRA**  
**CARAMELLE SENZA ZUCCHERO**  
**ALIMENTAZIONE NATURALE**  
**LAMPADINE DI CRISTALLI DI SALE**  
**TUTTO PER LA DIETA "ZONA"**



**Ladispoli Via Bari, 39 Tel/Fax 06 9911137**



*Il Dentista  
per chi non può recarsi  
dal Dentista*

*A chi ci rivolgiamo*

Anziani o Pazienti Ricoverati  
Anziani o Pazienti con Limitata o Impossibile Mobilità  
Portatori di Handicap

CONVENZIONI



PER

- Case di cura o riposo
- Cooperative Sociali
- Case Famiglia
- Strutture Sanitarie

Medico Chirurgo Odontoiatra

**Dr. Massimo Bertolini** - albo n°2295  
**Dr. Giovanni Battista Marchini** - albo n°124  
**Dr. Leonardo Pisano** - albo n°4985  
**Dr. Nicola Vaiani** - albo n°2677

Igienista Dentale

**D.ssa Stefania Baglioni**

Laboratorio Odontotecnico

**Alberto Nastri** - Iscrizione Min. Sanità ITCA 01025494.

*Contatti*

339.4064285

domodentes@gmail.com

www.domodentes.com

## AFFRONTIAMO IL DENTISTA SERENAMENTE CON LA CROMOTERAPIA

DI MARIA STALLONE ALBORGHETTI



Tutta la vita è colore, ogni organo e ogni cellula emana una sua luminescenza che si espande al di fuori della nostra epidermide attraverso un alone dai colori dell'arcobaleno che prende il nome di Aura. In uno stato di ottima salute i colori adiacenti all'epidermide in ordine sono: l'azzurro, il rosato, il giallo, il bianco. Essi sono trasparenti e raggianti. Quando un organo del nostro corpo si ammala i colori dell'Aura si alterano, da sfumati diventano confusi, densi e scuri, con essi si altera anche l'umore, sopravviene l'ansia, la depressione, la paura della vita. Quando interviene un problema che riguarda i nostri denti, al dolore specifico spazio-temporale si aggiunge lo spavento della sofferenza che si dovrà affrontare dal dentista. Sarà proprio questo terrore in senso prospettico ad amplificare il tormento.

Come lenire il dolore e la paura? Ritrovando e ricostruendo i colori leggiadri e trasparenti dell'Aura, ammorbidendo le contrazioni della mascella, aumentando il respiro, sentendo i propri organi in uno stato di piacevole rilassamento. Prima della seduta dal dentista si propone una sezione di esercizi bioenergetici per rilassare la mascella. Ad un lavoro motorio attivo si passa ad ammorbidire le contrazioni che hanno impedito la libera espressione delle emozioni tanto da procurare il danno organico e carico dei denti.

L'ardore delle pulsioni repressive trova così uno spazio privilegiato di scarica espressiva. Finalmente il corpo riesce a farsi ascoltare e a far sentire le emozioni fino allora nascoste in una maschera sociale abituale. Il malessere, peraltro, è un s.o.s. significativo del corpo che trovando la giusta comprensione esistenziale cerca una sua catarsi. Colori e corpo, corpo e psiche in una sincronicità totale trovano la giusta peculiare serenità anche in situazioni di stress e di paura come quando dobbiamo ricorrere al dentista. Utilizzando gli esercizi bioenergetici e la cromaticità dell'arcobaleno, restituiamo il colore naturale nell'organo momentaneamente ammalato ed affrontiamo la seduta odontoiatrica tranquillamente.



# SOTTOSCRIVI LA *Nuova* CARTA FEDELTA'

DELLE FARMACIE COMUNALI DI CERVETERI

ACCUMULA  
I PUNTI



- RISPARI
- TI PREMI
- CI GUADAGNI

*Abbiamo cura di te*

**FARMACIA 1**

**Cerveteri**

P.zza Risorgimento, 21  
Tel. 06.9940006

**FARMACIA 2**

**Cerenova**

Via Oriolo, 1  
Tel. 06.9902508

**FARMACIA 3**

**Cerveteri**

Via Prato del Cavaliere, 4  
Tel. 06.9942038

**FARMACIA 4**

**Loc. Due Casette**

P.zza N. Pagliuca, 3  
Tel. 06.99079292

**FARMACIA 5**

**Cerveteri**

Via Settevene Palo 81 e/f  
Tel. 06.9951514

# OTTICA GRILLI

DAL 1977



LADISPOLI - VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152  
CERENOVA - LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740  
[www.otticagrilli.com](http://www.otticagrilli.com) - [info@otticagrilli.com](mailto:info@otticagrilli.com)



**OTTICA  
GRILLI**